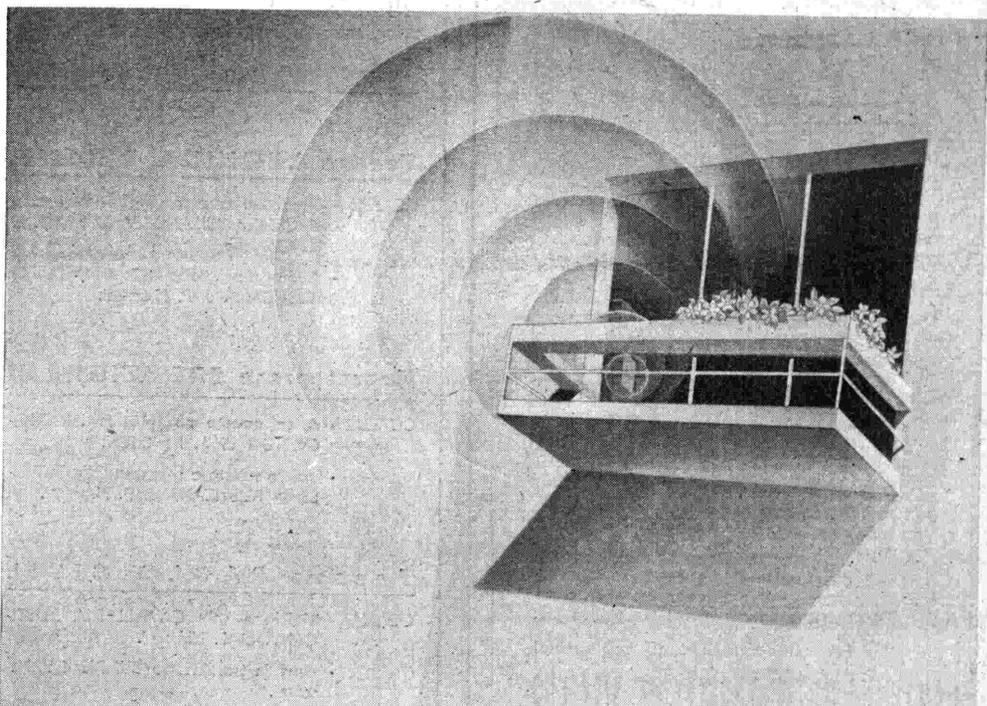


# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



**50** PREMI SORTEGGIATI DALL' **EIAR**  
FRA GLI ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO DURANTE IL  
**GIUGNO RADIOFONICO**

**1° PREMIO L.15000** - SPECIALE FACILITAZIONI DI VENDITA



**SIEMENS**

*filtrare le  
radioonde*



..... attraverso la nebbia dei disturbi che avvolge la Vostra casa e che Vi impedisce di ricevere senza rumori parassitari, le trasmissioni di stazioni lontane:

Ecco il compito degli impianti di

## **ANTENNE ANTIPARASSITARIE SIEMENS**

di provata bontà ed efficacia.

**IMPIANTI PER ONDE CORTISSIME, CORTE, MEDIE E LUNGHE.**

Chiedete cataloghi e preventivi non impegnativi al Vostro installatore, oppure alla

**SIEMENS Soc. An. - Milano - Via Fabio Filzi, 29**

Uffici tecnici: **BARI, FIRENZE, GENOVA, LA SPEZIA, ROMA, TARANTO, TORINO, TRIESTE**

**ANTENNE  
VERTICALI  
SIEMENS**

*Le antenne per le audizioni perfette*

## LE ULTIME INCISIONI **CETRA** DI MUSICA OPERISTICA

### **Tenore LEONIDA BELLON**

CC 2205 - **Un di all'azzurro spazio** - Improvviso di Chénier dall'ANDREA CHENIER di U. Giordano.

- **Addio alla madre** dalla CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni.

### **Mezzosoprano EBE STIGNANI**

CC 2212 - **A te questo rosario** da LA GIOCONDA di A. Ponchielli.

- **Voi lo sapete, o mamma** dalla CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni.

### **Tenore PAOLO CIVIL**

CC 2209 - **Siciliana** dalla CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni.

- **Apri la tua finestra** dall'IRIS di P. Mascagni.

### **Soprano MARIA PEDRINI**

CC 2201 - **Canzone del salice** dall'OTELLO di G. Verdi.

- **Ave Maria** dall'OTELLO di G. Verdi.

**PRODUTTRICE:**

**S. A. CETRA**

**TORINO - VIA ARSENALE, 17-19**

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## NEMESI STORICA

**O**RA di espiazione, ora della resa dei conti quella che suona per la Francia: La Nemesi storica che ha issato sulla torre Eiffel la Croce uncinata e pianterà il Fascio littorio su tutte le terre europee ed extraeuropee comprese nella giusta sfera d'azione delle nostre aspirazioni nazionali, è una tremenda divinità eschilea che se tarda talvolta a scoccare, non manca mai di colpire e di punire il colpevole.

Dopo la battaglia di Pontenuovo (5 maggio del 1769) in cui i francesi, al comando del maresciallo conte De Vaux, con l'aiuto di un traditore, riportarono difficile vittoria sulle esigue, eroiche milizie corse di Pasquale Paoli, un poeta isolano scrisse in latino il seguente epigramma:

*Gallia vicisti! Profuso turpiter auro;  
 armis pauca, dolo plurima, jure nihil.*

Francia, hai vinto! — esclamava sdegnoso ed accorato l'epigrammista, — hai vinto dopo aver profuso turpemente l'oro, poco con le armi, molto con la frode, niente col diritto.

L'epigramma, su più vasta scala, si può riportare per quel turbinoso periodo che va dal

1914 al 1918 e che culminò nella nefasta pace versagliese, si può estendere, specialmente, all'Inghilterra, che continuando nella sua politica anticontinentale, antieuropea, riuscì, sin da allora, ad arruolare sotto le sue bandiere come mercenari, i popoli europei; ma simili vittorie, ingiuste, inadeguate alla capacità militare e demografica del sedicente vincitore finiscono sempre per essere scontate e per ritorcersi, come spade a doppio taglio, contro chi, non avendo braccia e muscoli abbastanza gagliardi per farlo, ha osato brandirle e rolearle spavalidamente al sole. Sì, la Francia, nella precedente guerra europea, aveva vinto ma per una serie di fatti e di cause concomitanti che qui sarebbe inutile e del resto superfluo ricordare. Non ebbe però la saggezza di riconoscere, a tempo, che la sua vittoria, la vittoria di cui si attribuiva orgogliosamente il monopolio, non era « che in parte » sua e che « da sola », essa non avrebbe potuto portarne e sostenere il troppo oneroso peso, la troppo grave responsabilità. Avrebbe dovuto, la Francia, riconoscere onestamente, e prima di tutto nel suo interesse nazionale, questa verità e riavvicinarsi, con la mano tesa, alla Germania

ed all'Italia egualmente « tradite » a Versaglia. Non lo fece e preferì continuare nella insana politica di costituirsi sul Continente a guardia armata degli interessi britannici che — lo ripetiamo — sono sempre stati e ancor oggi sono tipicamente antieuropei.

Non che mancassero in Francia voci ammonitrici e menti ragionevoli ma perché l'infatuazione « sciovinistica » di quello sciagurato popolo fu abilmente sfruttata dalle grandi forze occulte che lo sgovernavano e che lo hanno condotto all'estrema, attuale rovina: la massoneria plutocratica, il giudaismo internazionale, la democrazia parlamentare, sbandieranti gli immortali principi del fronte popolare.

La Francia non segnò il passo misurando sul quadrante della storia; non volle prestare ascolto alle proposte ragionevoli che Germania ed Italia reiteratamente le hanno fatte; non volle prendere in esame il giusto programma revisionista, non capi che essa, in preoccupante decadenza demografica, non poteva opporsi alla formazione degli spazi vitali imperiosamente reclamati da due grandi popoli in ascesa, che si ammassavano dentro le an-



Il Duce e il Führer acclamati dalla folla a Monaco.

# IL PIANO IMPERIALE DI ROMA

CONVERSAZIONE DI GOFFREDO BELLONCI

Questa Roma che ritrova le grandi vie dell'Italia e del mondo, e rinasce imperiale nella antica e nuova massa dei suoi sette colli, si distende e si accresce, ormai, su un piano diverso da quello del Quattro, del Cinque e del Seicento sul quale fu edificata la città moderna. È il piano che Cesare ed Augusto primi tracciarono, e che il Duce ha scoperto sotto l'Intrico delle vie, e dei vicoli, sotto l'ingombro delle case ammonticchiate sui monumenti antichi.

Alla fine della Repubblica, Roma aveva vie strette e case fitte ed altissime di legno e di malta senza facili comunicazioni da quartiere a quartiere: brutta, a giudizio di Cicerone che aveva veduto le città ellenistiche costruite secondo le regole prospettive di Ippodamo da Mileto, Cesare ed Augusto disegnarono la nuova città; e tutti gli imperatori, specie dopo l'incendio di Nerone, si studiarono di farla più bella, aprendo nuove piazze e più larghe vie, edificando nuovi Fori, estendendola a sempre nuove zone, al Campo di Marte, all'Esquilino, all'Avventino, al Pincio, al Gianicolo, verso il monte e verso il mare. Non erbe, come le antiche città italiche sul «cardo» e sul «decumano», o come le città del Rinascimento su una pianta geometrica; si ingrandì per quartieri a mano a mano che diventò più popolosa e più ricca. Chi voglia ricostruire la storia topografica di Roma dall'epoca dei Re alla rovina dell'Impero deve innanzi tutto conoscere le testimonianze antiche, di storici, di edili, di scrittori, e i risultati degli scavi in questo nostro secolo numerosissimi; ma non gli sarà poi facile, rimessi a posto su una carta i monumenti, e tracciate le vie principali, disegnare le strade, le vie minori, i vicoli. Le testimonianze e le notizie aveva raccolto in un Codice, il 1871, uno studioso tedesco, Carlo Ludovico Ulrichs, attuando un'idea del nostro grande archeologo De Rossi: e raccolgono ora, più abbondanti e, dopo una sapiente diligentissima critica filologica, più precise, i professori Valentini e Zucchetti in questo Codice topografico della città di Roma pubblicato dall'Istituto Storico Italiano e presentato al pubblico da Pietro Fedele: primo volume, al quale seguiranno i tre dedicati alla città cristiana, medievale o del Rinascimento.

Preziosa raccolta; ma sono preziosissime le note, perché gli autori giovanotti delle ricerche dei Jordan, del De Rossi, dell'Eitelsen, dei Lanciani, del Duschesne, dei Rushforth e degli altri topografi sino al Lugli e ricordando le scoperte archeologiche e i passi e gli accenti degli scrittori antichi, hanno potuto e saputo d'ogni monumento e d'ogni via menzionata nelle descrizioni e nei cataloghi mostrarci il sito e le vicende. Qui troverete il più vasto commento al famoso catalogo delle quattordici regioni augustee, opera forse scritta al tempo di Diocleziano, ma rimasti in due più tarde copie con l'aggiunta dei monumenti costantiniani. Vedrete la città, dalla prima stretta cinta palatina, allargarsi, includendo in sé uno dopo l'altro i sette colli, sino al vastissimo cerchio delle mura aureliane; e irradiarsi fuori delle mura, per la campagna, lungo le grandi vie consolari: le costruzioni in laterizio, in travertino, in marmo, da prima di uno stile architettonico derivato dalla

Grecia, di poi in forme di romana originalità — e potete studiare nel recentissimo volume di Pericle Ducati su *L'arte di Roma* — facevano splendida, superba, meravigliosa ai popoli del mondo questa loro Urbe. Undici fori, circa duemila palazzi, e aveva quasi quarantasettemila case d'affitto: una selva di edifici tra i quali galoppavano a torme i cavalli in marmo e in bronzo. Alle larghe piazze davano fresco movimento d'aria numerose fontane; e un popolo di statue animava i fori, le basiliche, le terme, i circhi, gli anfiteatri, i portici. Trionfando il cristianesimo, le basiliche e le chiese cristiane sorgono nei luoghi sacri ai martiri in questa città ancora intatta.

Ma dal nono al decimoquarto secolo Roma cade in rovina, perduta sinanche la traccia di molte vie, alzatosi il terreno a coprire i monumenti, scomparso perfino ogni vestigio di abitazione in molte parti del suolo ormai lasciato alle erbe e coltivato ad orti. Appena diciassettemila abitanti ha nel Trecento, e vivono tra il Campidoglio e il Trastevere. Se volete vedere come nasca la città moderna dovete seguire il suo svolgimento sulle piante sempre più numerose dal secolo decimotercio ad oggi, tutte diligentemente elencate e descritte in un volume di Camilla Scaroni Scarafoni edito in questi giorni dalla Libreria dello Stato a cura dell'Istituto di archeologia e storia dell'arte. Centinaia: e talora sono compendiose come quelle affrescate da Cimabue ad Assisi, da Taddeo di Bartolo a Siena, talora disegnate con cura per mostrarvi il panorama della città e persino l'alzato degli edifici. Guardate dunque quella trecentesca del Codice Vaticano 1968, e quella quattrocentesca più volte Ippodotica in silografia e in pittura: in poco spazio si distende l'abitato, e si disperse nel vasto spazio deserto dentro le mura aureliane, o di là da queste mura nella desolata campagna, sono le basiliche e le chiese: il Laterano, il Vaticano, San Paolo, San Sebastiano, Santa Croce in Gerusalemme, Santa Maria Maggiore, i Santi Quattro, le altre tre e gli altri dei circhi, degli anfiteatri, del terme, degli acquedotti antichi. Questi ruderi diventano fortezze dei nobili romani, a volte torrette turrite; ciascuna famiglia ha la propria: i Savelli al Teatro di Marcello, i Frangipane al Colosseo, i Crescenzi a Castel Sant'Angelo, i Colonna all'Augusteo, i Caetani a Cecilia Metella e via via i Conti, i Capocci, i Mellini, gli Anguillara. In quei secoli di lotta anche le chiese debbono essere munite come castelli e direi quasi presidiate dal clero e dai secolari.

La città incomincia a rinascere in Trastevere e intorno al Vaticano, e di qua dal Tevere intorno al Campidoglio e a Campo Marzio sino alla linea del Corso: vie strette, e vicoli, tra casupole o case porticate, raccolte le abitazioni più umili accanto alle signorili per i clienti e gli artigiani. Quando poi vengono alla corte pontificia i grandi architetti fiorentini si aprono nuove strade: la Giulia il Corso, i Borghi, i Banchi, ma senza un piano: solo l'edile di Leone X, Latino Giovenale Manetti, tracciando le tre vie che partono da Piazza del Popolo, pensò di ridare organismo di città a una Roma così stretta in pochi quartieri e così di-

«Io vorrei — e ci riuscirò — vorrei, come ho detto, renderla grande, prospero e libero tutto il popolo italiano: ci riuscirò. Di riuscirò malgrado i tempi difficili, malgrado la crisi e un complesso di circostanze che sono all'inferno e al di sopra della nostra volontà umana. Ma al di sopra delle volontà singole e individuali c'è ormai in atto ed in potenza una magnifica volontà collettiva; una volontà collettiva, di tutto il popolo italiano che oggi è compatto, solido, omogeneo attorno al Fascismo, in quanto il Fascismo rappresenta il prodigio della razza italiana che si ritrova, si riscatta, che vuole essere grande».

18 Giugno 1923.

MUSSOLINI

spersa tra i ruderi dentro le mura antiche. Ma il suo disegno non ebbe svolgimento.

Guardate ora la pianta che il Tempesta pubblicò alla fine del Cinquecento. Roma, moderna, si appare la prima volta, aperte le vie del monte, raggiunta con gli edifici e i giardini la cerchia aureliana. Che è dunque accaduto? Un grande papa, Sisto V, ha voluto ricreare la città; ma l'ha immaginata come un enorme santuario che abbia le sue stazioni nelle numerose basiliche. E ha dato ordine a Domenico Fontana di collegare insieme queste stazioni del pellegrinaggio cattolico, in quel tempo di Controriforma, con larghe diritte strade per le quali potessero passare le lunghe processioni dei fedeli: centro Santa Maria Maggiore, termini San Pietro, San Giovanni, San Paolo, Santa Croce, la Trinità e Santa Maria del Popolo. Il suo piano fa di Roma una città di raccoglimento invece che una città espansiva quale era al tempo dell'Impero. E il pontefice vede con tanta chiarezza l'antitesi, che, per aprire diritte le vie da chiesa a chiesa, distrugge quanti resti antichi ostacolano il tracciato dei suoi edili e avrebbe voluto distruggere lo stesso Colosseo.

L'Italia trovò la sua capitale in questa forma: ogni grande strada conduceva ad una basilica o ad una chiesa e tutte le vie traverso mettevano necessariamente capo ad un palazzo principesco con innanzi la piazzetta ferdinanda, nelle case — nelle botteghe di clienti e di artigiani; dal Foro all'Appia in disparte, con una zona archeologica, un cimitero di monumenti. Aprite le piante contemporanee e vedrete i timidi tentativi di allargare la città con i nuovi quartieri dei Prati dell'Esquilino e con la inutile distruzione di giardini, come quello Ludovisi. Bisognava, a risolvere il problema, mutare risolutamente la pianta, ritrovare il piano imperiale, costruire i nuovi quartieri su ampie vie verso il monte e verso il mare fuori dei limiti sistini. Nasce così la Roma di Mussolini che non ha distrutto e non distruggerà quella di Sisto V ma la includerà in sé; e riapre i fori antichi e libera dalla graminia delle casupole i gloriosi monumenti romani, e riprende ad ingrandirsi come sempre s'ingrandì da Cesare a Costantino, per quartieri, con nuova forza espansiva. Una città imperiale: insomma, l'Urbe.

GOFFREDO BELLONCI.

guste ed ingiuste frontiere e, di errore in errore, legandosi sempre di più all'Inghilterra, accettando cioè un umiliante vassallaggio, perdute tutte le buone occasioni (e non ne mancarono) per riconciliarsi sinceramente con l'antica avversaria e con l'antica, tradita alleata.

Vecchia di mentalità, di metodi, di sistemi, non seppe comprendere i tempi nuovi, liberarsi dal parlamentarismo, fare una sana politica razzista, espellere gli ebrei dalle posizioni di comando; si lasciò controllare e manovrare dalle logge massoniche e dalle sinagoghe che stavano davanti alle folle ignare, inquisite di comunismo, lo stolocco monarchico dei regimi autoritari facendo il gioco dell'Inghilterra, dove queste forze reazionarie e superate del secolo scorso hanno il loro decrepito e pericolante quartier generale, offri, come famiglia, la gola al coltello che doveva immolarla sui suoi stessi campi, sul suo stesso territorio.

E l'ora del «redde rationem» è per lei venuta; l'ora in cui essa deve rimpiangere amaramente le atroci umiliazioni fatte subire alla Germania a Versailles, le sprezzanti accoglienze di Foch ai delegati tedeschi: «*Qui sont ces messieurs?*» in cui deve rimanersi «*à jamais*» pronunziati con ironica oltrocantanza; in cui deve rimproverarsi le sanzioni iniquamente applicate contro chi la salvò prima nel 1914 con la neutralità e poi nel 1915 con l'intervento; in cui essa, disperata e straziata nei suoi figli, deve pronunziare il *mea culpa* per non aver ascoltato le ultime concilianti offerte del grande Capo della Germania vittoriosa, dopo la fulminea conclusione della campagna polacca.

Atterrita, sconvolta, perdendo ad una ad una le sue piazzaforti, i suoi formidabili valli, la Francia, sotto la irresistibile pressione tedesca e la sempre più grave e urgente minac-

cia italiana che ne martella le basi navali nel Mediterraneo e fa massa sulle Alpi — su quelle Alpi dove per nove mesi tenemmo ferme ed impegnate poderose forze avversarie — comprende che la partita è irrimediabilmente perduta e già sente mescolarsi nei suoi cieli violati e dominati, nei suoi porti conquistati, nelle sue città, nelle sue campagne, a settentrione ed a mezzogiorno, l'*heil* nazista e l'*alalà* fascista, i due fratelli gridi di riscossa della nuova Europa che ha impugnata la spada per respingere per sempre la perfida Albione da questo tribolato e travagliato continente, vittima secolare delle sue supercherie e delle sue oblique ingerenze, e per restituire l'ordine, l'armonia, lo spirito europeo di collaborazione tra tutti i popoli di questa gloriosa civiltà ariana, che non vuol perire per colpa dei massoni anglicani alleati ai giudei affaristi.

# IL CROLLO DELLA FRANCIA

**C**ADUTA Parigi, e questa volta senza che un fatto d'armi sia avvenuto sotto le sue mura, la Francia è crollata. Dopo settant'anni l'avvenimento si è ripetuto, ma in ben diverse condizioni. Nel 1870, rotto l'esercito a Sedan, Parigi resistette cinque mesi alle armate prussiane: trentacinque giorni sono bastati alle armate del Führer per irrompere, attraverso il Belgio e l'Olanda, su Parigi.

Immensa la gioia, tutta ferezza, con la quale il Popolo tedesco ha salutato, col crollo della resistenza francese l'annuncio dell'incontro di Hitler con Mussolini per dettare le condizioni della resa, ma per comprenderne la profondità bisogna ricordare la passione sofferta dalla Germania nei ventitré anni trascorsi dal drammatico armistizio di Rethondes ad oggi. E' la visione di quel lontano tragico settembre nel quale Von Kluck, giunto sulla riva della Marna, circondato da un esercito che già palpitava dell'ebbrezza della vittoria, dovette cedere e ritirarsi per sottrarsi all'insidiosa manovra di Joffre, che va collocata di fronte a questa vittoria se la si vuole illuminare pienamente. Una vittoria che non ha precedenti, perché ha concesso al vincitore la insuperata e non superabile gioia di entrare vittorioso nella capitale della Nazione nemica e vinta, in quella Parigi che i francesi con l'orgoglio che li caratterizza, amano chiamare « capitale del mondo ».

Mentre le bandiere uncinati si innalzano sulle cuspidi pargine e sventolano dagli archi di trionfo, palpitano al vento issate ai monumenti, avvolgendo in uno sflogorio di luce i simboli di un'epoca che la vittoria germanica sommerge, e si inchinano davanti alla tomba del Grande Corso e all'ara del Milite Ignoto, turbinano nella mente, infiammando i cuori ed esaltando gli animi, i ricordi delle sanguinose offensive che si ebbero dal '15 al '18: l'inutile assalto alla Verdun di Pétaire; poi la rivoluzione a Berlino, Erzeberg e Brokdorf-Ranzau al tavolo della capitolazione, Liebknecht e Rosa Luxemburg sul balcone della Schloss imperiale e l'ondata spartachista; e il tempo delle commissioni interalleate pontificanti nei saloni dell'Hotel Adlon e la lotta per la liberazione (trecentocinquanta miliardi di franchi oro da versare) e i tentativi di Dorten per proclamare la repubblica, e l'occupazione della Rhuur e gli eccidi di Essen e le requisitorie di Poincaré e le provocazioni di Benes e la moratoria e l'eroico sacrificio della flotta a Scapa Flow. E poi, ancora: il nefasto sorgere ed evolversi con tutti gli eventi maceranti e travolgenti dell'epoca societaria, l'affermarsi della tirannia ebraica strapotente, lo scatenarsi della propaganda bolscevica, i neri giorni del dolore, dell'angoscia, della miseria. Ma fra tanto squallore una speranza: il popolo germanico non sgomento, pronto a sorgere in piedi armato ed invincibile, non appena la diana suonasse.

La Germania, tenuta in servitù dai socialdemocratici soggetti questi, per viltà d'animo e per interessi, al giudaismo internazionale, la Germania vera, tendeva l'orecchio alle voci che le giungevano dall'Italia, fascisticamente risorta e tutta intenta a rinnovarsi nella forma e nei modi voluti dal Duce. Ed ecco a Monaco l'apparizione di Hitler e la sua coraggiosa battaglia: la formazione dei primi nuclei nazionalsocialisti, le prime intelligenze con l'Italia fascista. E poi gli anni dello squadrismo d'assalto, gli anni della guerriglia per le strade, delle lotte al Reichstag; gli anni dei primi « no » e della silenziosa ricostruzione militare; gli anni che portarono Hitler capo del Reich e che rappresentarono le prime tappe di quella meravigliosa ascesa che doveva di battaglia in battaglia, di vittoria in vittoria portare il Nazismo al trionfo odierno.

Questo il quadro di un passato che è di ieri e pur sembra già così lontano; passato tormentato e tormentoso, fulgente di ardimento, magnifico di volontà, martoriato di passione, meraviglioso nella preparazione e nell'azione; quadro dal quale, e dentro il quale, divampano oggi le fiamme gloriose di quella inestinguibile gioia che per l'occupazione di Parigi e per il conseguente crollo della Francia riempie di esultanza il cuore del Popolo tedesco. In piazza della Concordia, nella caligine dei lontani incendi, non ancora del tutto spenti, montano la guardia i carri armati tedeschi e nei sontuosi saloni dell'« Astoria » hanno preso stanza e comando i generali tedeschi.

Il canto di esultanza che si leva dalla Germania

è ispirato non solo dalla gioia per la vittoria duramente conquistata, ma dal giubilo per le ingiustizie cancellate e per i torti riparati. E non solo questo. Il canto trova il suo ritmo gioioso e la sua trionfante potenza, anche per quella somma di alti e nobili sentimenti che accostarono, attraverso la concessione mussoliniana che vuole restaurata nel mondo una nuova civiltà e un più alto senso di giustizia, il nostro al Popolo tedesco e ne cementarono l'unione con il lungimirante e indistruttibile « Patto d'acciaio » che lega i due Popoli allo stesso destino e li associa nella rivendicazione di uguali legittimi sacrosanti diritti.

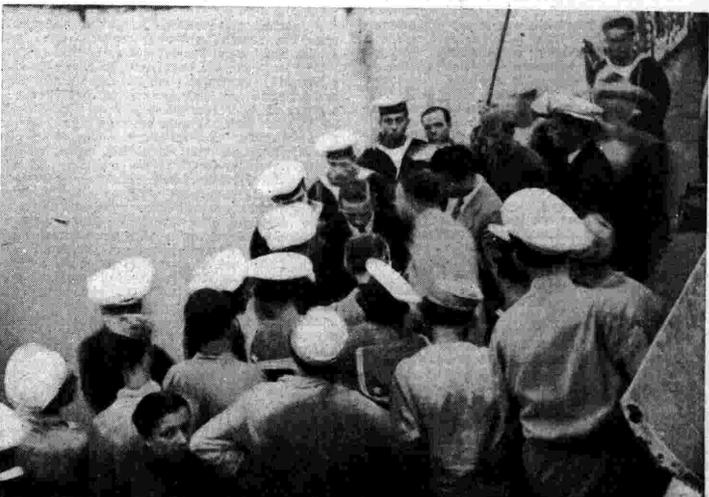
Il crollo della Francia non rappresenta soltanto la distruzione di un pazzo sogno di egemonia anglo-francese, ma resta e rimarrà nei tempi come

un monumento di rivincita sul destino, un'affermazione di giustizia storica, la restaurazione del rapporto normale delle forze, il coronamento luminoso della rivoluzione Fascista e Nazista, rivoluzione che ha una portata non soltanto militare e politica ma ideologica e morale.

L'Italia che sul terreno della lotta internazionale tanto ha dato di sé per assecondare il risorgimento germanico e il rinnovamento spagnolo; l'Italia che per prima ha impugnato l'iniquo trattato di Versaglia e, intervenuta con le armi a fianco dell'amica Germania, ha contribuito a lacerarlo; l'Italia, cosciente del suo destino imperiale imperonato dal Duce, e forte del suo buon diritto, guarda, attiva in armi, al prossimo futuro, nel cui cielo, nello stesso giorno del crollo della Francia, e poi nel susseguirsi, a ritmo vertiginoso, di altri clamorosi eventi, si vanno profilando le aurore di nuove e sempre più clamorose vittorie. Aurore che preludono ad immancabili giornate di trionfo, tanto radiose quanto durature.



Le truppe del Reich sfilano nella Capitale francese.



Il valoroso equipaggio della R. Torpediniera « Calatimi » si stringe intorno al suo Comandante dopo l'eroica impresa.

# concerti

## CONCERTO SINFONICO CORALE

diretto dal M<sup>o</sup> Previtali (Mercoledì 26 giugno - Primo Gruppo, ore 21,25).

Il programma comprende musiche di Beethoven, Respighi, Pergolesi-Gui e Casella. Di Beethoven viene eseguita la *Ottava Sinfonia* in fa maggiore, una delle composizioni più complesse ed interessanti del grande musicista.

Il *Belfagor* di Respighi, commedia lirica in un prologo, due atti ed un epilogo, tratto dalla commedia di Ercole Luigi Morselli, è stato rappresentato per la prima volta alla Scala di Milano nel 1923. L'antica favola del diavolo che viene al mondo per fare l'esperimento del matrimonio ed è gabbato dalla più semplice gente, costituisce il motivo di quest'opera che è la storia di due promessi sposi, disturbati nella loro perfetta armonia da una grottesca avventura.

L'Introduzione che viene eseguita, fu composta dall'autore posteriormente. Essa presenta e caratterizza i due personaggi principali della commedia *Belfagor* — l'arcidiavolo goffo e scornato e Candida, la fanciulla pura, innamorata e fedele — e ne illustra, anche uno dei momenti più suggestivi quando, allo spuntare dell'alba, mentre canta il gallo e suonano le campane, il diavolo si traugia in cavaliere per tentare la sua impresa.

All'Introduzione del *Belfagor* di Respighi, segue un melodioso *Intermezzo* di Pergolesi, trascritto da Vittorio Gui, e la Suite dal balletto *La Gioia* di Alfredo Casella, una delle composizioni gemelle e vivaci di questo compositore, il cui argomento di carattere siciliano, è tratto dalla famosa novella di Luigi Pirandello.

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>o</sup> Giuseppe Savagnone (Venerdì 28 giugno - Primo Gruppo, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Frescobaldi-Malipiero, Bach, Wagner, Pilati, Rossini-Respighi.

Di Frescobaldi vengono eseguite *Tre toccate*, di diverso carattere ritmico ed espressivo, realizzate per orchestra da Malipiero. La forza espressiva e l'interesse armonico e costruttivo delle composizioni di Frescobaldi è stato, in questi ultimi anni, messo sempre più in evidenza da musicisti e musicologi che l'opera del grande musicista ferrarese del '600 hanno penetrato con severo ed amoroso studio, contribuendo con pubblicazioni critiche e musicali, con realizzazioni e trascrizioni, a diffondere l'interesse e la comprensione nel pubblico.

Di Bach viene eseguita la *Sinfonia in re maggiore op. 18, n. 4*; opera che, nello stile, nell'espressione, nelle linee costruttive porta riconoscibile l'impronta della grande arte bacchiana.

L'*Edifizio di Sigfrido*, composto da B. Wagner per festeggiare la nascita del figlio Sigfrido, venne eseguito per la prima volta il 25 dicembre 1870 a Triebchen in Svizzera, in atto d'omaggio alla moglie Cosima, da una piccola orchestra improvvisata, della quale faceva parte come suonatore di corno il famoso direttore Hans Richter.

Questo brano penetrato per quanto autonomo e indipendente, si basa principalmente sul tema « del sonno » di *Sigfrido*, che proprio allora il Maestro aveva terminato.

Tema primo e fondamentale è quello comunemente detto « della melodia di pace » (tanto eloquentemente introdotto nel duetto tra Brunilde e Sigfrido) a cui musicale, come un tema complementare di serenità armoniosa, curva del tema « del sonno » (annunciato per la prima volta nel finale della *Walchiria*).

Un tema nuovo (l'unico di tutta la composizione che non appartenga alla Trilogia) è quello di una delicata « Ninna nanna » tedesca (Dormi, fanciullino mio) cantato dall'oboe. Altri temi della scena finale del *Sigfrido* successivamente introdotti sono quelli di « Sigfrido erede della potenza del mondo » (annunciato dal clarinetto), della « Decisione d'amore » (corno) e infine de « L'uccello del bosco » (flauto, oboe); tutti intrecciati fra loro e

come accentrati intorno alla melodia di pace, a cui è anche confidata la decisiva conclusione.

Le *Quattro canzoni italiane* di Pilati portano i seguenti titoli: « Canzone a ballo », « Filastrocca con variazioni », « Ritorno dalla mietitura », « L'addio ».

Il mondo poetico di Pilati si è svolto da un nucleo germinale ispirativo d'ambiente napoletano. Lo attestano infatti le sue migliori composizioni quali per esempio: le « Liriche su versi di Salvatore Di Giacomo », i « Due epigrammi napoletani » per voce e orchestra da camera, gli « Echi di Napoli », il « Preludio », « Aria e Tarantella », ecc. Senza ricorrere a temi popolari determinati, ma atteggiando l'invenzione melodica sui motivi caratteristici della tradizionale liricità partenopea, i suoi lavori musicali non nascondono intenti anche descrittivi e coloristici.

Gioacchino Rossini è certamente più noto al pubblico come compositore operistico che come autore di musiche per balletti. La musica de *La bottega fantastica* è però un miscuglio di brani musicali tratti dai suoi lavori e pertanto è piena di quella melodia che caratterizza le opere del grande Maestro pesarese. Ottorino Respighi rivide e rifece di questo balletto per un migliore adattamento della musica all'azione mimica e coreografica. Con tale revisione del maestro Respighi *La bottega fantastica* fu rappresentata per la prima volta all'Alhambra di Londra il 6 giugno 1919 ed ottenne un caloroso successo. In seguito la compagnia dei balletti russi, diretta da Diaghilew, la portò in giro con fortuna per i maggiori teatri del mondo.

# STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## «FALSTAFF» di Giuseppe Verdi

Pa la sera del 9 febbraio 1893 che il miracolo del Genio — il *Falstaff* — appariva per la prima volta alla « Scala ». Interpreti di quella prima, memorabile rappresentazione erano stati: il Maurel (protagonista), la Zilli, la Stehle, la Pasqua, il Garbin, il Pini-Corsi, il Pelagatti-Rossetti, il Paoli e l'Arimondi. Direttore d'orchestra il Mascheroni, che dovette ben appagare i desideri dell'autore se, all'indomani della prima rappresentazione, il Mascheroni poteva mostrare con orgoglio agli amici una fotografia di Giuseppe Verdi con la dedica seguente: « All'esimio maestro Mascheroni, capitano valoroso di sì valoroso esercito ». E l'ambito elogio remunerava anche le non lievi fatiche sopportate dal palcoscenico e dall'orchestra nella preparazione dello spettacolo che era stato concertato dal « giovanissimo autore. Verdi non aveva, del resto, che « ottant'anni o, se vogliamo essere più precisi, appena appena settantuno anni suonati.

Diobbiamo dire del capolavoro, di questo fulgido e immortale sorriso con cui Giuseppe Verdi, dopo aver cantato ogni passione umana, ora ritmando con suo canto il fremito delle sacre viglie della Patria, ora incidendo nelle sue note tutto l'amore e tutto il dolore per cui il poeta disse di lui che « uno per uno per tutti, suscitava la sua grande divina giornata creativa? Era la prima volta che l'autore del *Rigoletto*, della *Traviata* e dell'*Otello* s'abbandonava al sorriso e l'opera che egli s'era accinto a scrivere per divertire sopra tutto se stesso (mondo della sua gioia scintillante tutti i pubblici del mondo che gridarono al miracolo. Degno del capolavoro che doveva essere creato, il libretto che Arrigo Boito aveva apprestato al « suo grande Verdi »: un capolavoro anch'esso di grazia, di fine umorismo, di brio e di originalità, che, con la più perfetta aderenza della musica alla parola, Verdi intese di melodie fresche e squisite e di episodi musicali del più gustoso sapore burlesco.

Ciascuno dei tre atti della commedia è diviso in due quadri. Al levarsi dei sipari, siamo nell'osteria della Gianretta dove il pancione Falstaff scrive due lettere a due dame, Alice e Meg, che egli crede invaghiate di lui. Siccome i due servi cui ne dà l'incarico si rifiutano di recapitarle, egli li bastona e le scaccia senz'altro. Le due donne — la seconda parte dell'atto si svolge in un giardino presso la casa di Ford, marito d'una di esse — hanno ricevuto le lettere identiche quanto incendiarie, se le comunicano vievendevolmente e si propongono di vendicarsi del loro autore burlandosi allegramente

## MUSICA DA CAMERA

Domenica 23 giugno, alle ore 19, il violoncellista Fantini e il pianista Arnaldi eseguono musiche di Boccherini, Arnaldi, Fantini e Strauss. Di particolare interesse è la *Sonata in fa maggiore* per violoncello e pianoforte di Strauss, costruita sul tipo classico della sonata. poichè in essa si rivelano quei nuclei lirici straussiani, i quali, soltanto più tardi, acquisteranno quella piena e realizzata fisionomia che caratterizza l'arte matura del compositore tedesco.

Lunedì 24 giugno, alle ore 21,35, il violoncellista Massimo Amfttheater e la pianista Ornella Puliti Santolucchio eseguono musiche di Griazoli, Galuppi, Puga, Smetana, Rachmaninov. Dopo un *Andante* di Griazoli ed una brillante *Giga* di Galuppi viene eseguita la *Sonata in sol minore op. 13* per violoncello e pianoforte di Rachmaninov, che costruita sulla base dello schema classico, contiene momenti di intensa espressività lirica. Di Sandro Puga, pianista e compositore torinese, viene eseguito *Studio*, pregevole ed interessante composizione scritta nel 1939.

Venerdì 28 giugno, alle ore 22,10, la soprano Alba Anzellotti eseguisce un programma completamente dedicato a liriche di musicisti contemporanei italiani. Vi figura Vincenzo Davico con la lirica: *O luna che fai lume*; Francesco Siciliani con il *Canto notturno del viandante*; Guerini con i *Due cantici armeni*; Persico con la lirica *Ecco il Messia*; Alderighi con *Filastrocca*; Lojercio con *Elsir d'amore*.

di lui. Ma il marito d'una di esse, Ford, punto dalla gelosia, non prende la cosa con la stessa disinvoltura e si propone di veder chiaro nella faccenda. Intanto il giovane Fenton dichiara il suo amore a Nannetta, figliola di Ford.

Nel secondo atto, facciamo di ritorno all'osteria che chiameremo il « bottegaio ordinario del Pancione. Messaggera delle due dame, Mrs Quickly porta a voce a Falstaff l'incoraggiante risposta di Alice. Essa infatti, dalle 2 alle 3 sarà sempre sola in casa ad aspettarlo. Fingendosi un certo signor Fontana, — non appena la donna s'è allontanata — sopraggiunge Ford che, dichiarandosi invaghiato di Alice, che altri non è che sua moglie, propone a Falstaff di sedurre la dama, onde, saltato il primo fosso, possa anch'egli aspirare alle grazie della bella signora. Falstaff non esita a dichiarare d'esser più che mai sulla buona via. E i due, senza saperlo, cadono insieme nello stesso imbroglio. Cambia la scena ed eccoci ora nella casa di Ford, che, nel frattempo pensa di dar marito alla figliuola Nannetta nella persona del notaio dott. Calus. Ma la piccola che ama il suo Fenton, invoca l'aiuto della mamma perchè la salvi. Ed ecco sir Falstaff puntuale all'appuntamento. Dalle porte originano Meg e Nannetta. Ma giunge furente anche Ford. Le donne fanno appena in tempo a far nascondere Falstaff prima dietro un paravento, poi nella cesta del buco dove è scoperto e buttato con la cesta stessa nel fume.

Scena della prima parte del terzo atto è un piazzale su cui si affaccia l'ormai nota osteria della Gianretta. Sir Falstaff ne ha bevuto d'acqua nel Tamigi sin che ne ha voluto. Ma non rinviscise. E basta che rappaipa Mrs. Quickly per dirgli che di tutto quanto è avvenuto la povera Alice è innocente perchè egli ricada ancora una volta nella palia. Alice gli dà questa volta convegno a mezzanotte nel parco reale dove egli dovrà recarsi travestito da cacciatore nero. Così nella confusione del ballo di fate e di spiriti che si dice avvenga nella foresta egli potrà ripartir d'amore alla sua signora. E l'ultimo quadro ha per scena la foresta. Falstaff va al secondo appuntamento. A far da fate, da spiriti e da diavoli è una brigata di dame e di fanciulli. Il poveretto, pizzicato e bastonato ne busca qualche ne può finché non si dichiara pentito. Ford capisce d'esser stato geloso a torto e accente alle nozze di Nannetta con Fenton. Tutti insomma sono stati, chi più chi meno, gabbati. E tutto nel mondo è buria — canta il corno nella fuga che conclude l'opera — ma ride bene chi ride la risata finale.

# STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO  
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XLVIII - Il teatro nordico: Ibsen, Björnson e Strindberg.

Dopo *Peer Gynt* nel teatro di Ibsen si verifica una completa rivoluzione; e dal verso egli passa alla prosa, dal poema al dramma borghese, rinunciando al fantastico, al leggendario e ai fulgori della fiaba. Esprimerà i suoi drammi in parole povere, nel comune eloquio borghese, volgendosi alla vita comune. Sembra quasi, in certo senso, adattarsi alle regole del trionfante teatro realista; ma ben diverso è lo spirito che vi porta, ben altrimenti violenti i suoi nuovi germogli ideologici. Il primo tentativo di Ibsen per questo verso forse non del tutto riuscito, è *La lega dei giovani*, dove pure sono quadri e scene di bella efficacia. Un ultimo tributo alla sua prima maniera rappresenta il dramma in versi, in due parti di cinque atti ciascuna, *Imperatore e Galileo*; tragedia di Giuliano l'apostata e del suo sogno di conciliazione di paganesimo e cristianesimo; opera di costruzione grandiosa ma fredda e astratta nel suo complesso. Seguono poi i *Pilastri della società*, dove Ibsen trovò il suo nuovo stile, da cui non si staccherà più; dramma diretto contro l'ipocrisia sociale, nella vicenda di un uomo che ha edificato la sua rispettabilità sulla menzogna.

Ed ecco una delle opere più popolari e rappresentate di Ibsen: *Casa di bambola*, dove una rivendicazione di carattere meramente spirituale avanzata in quel periodo, quella del femminismo, trova il suo riflesso artistico nel caso di Nora, che prima d'essere sposa e madre vuol essere donna, cresciuta come è tra le tenerezze bamboleggianti del padre prima e poi della madre creatura che la vita pone all'improvviso di fronte alla dura realtà, per farla avvedere che, prima di ogni altra cosa, ella ha dei doveri verso se stessa, per ritrovare la consapevolezza della propria personalità. Il dramma suscitò un immenso scalpore e la sua scena conclusiva determinò accese battaglie e violente reazioni del pubblico di mezza Europa; e lo scoppio non era ancora avvenuto che Ibsen dava un'altra battaglia alla tirannia familiare con il popolarissimo *Fantasma (o Spettri)*. Dramma della donna che per ossequio alla regola, in cui non crede, resta legata alla memoria del marito timido e turpe; e ne è punita nel figlio, che l'eredità viziosa del padre escluderà dalla vita facendogli perdere l'intelletto. Tutti conoscono ormai la tesi che concorre alla determinazione di questo dramma, che tuttavia si conclude nella figura tormentata e chiusa della madre.

La produzione di Ibsen prosegue feconda di opere nel nuovo clima in cui egli ha portato la sua arte; e un soffocante della verità contro l'ipocrisia sociale è al centro del *Memico del popolo*; in *Antina selvatica* è il dramma di una famiglia che vegeta tra le scialbe illusioni di una esistenza di cui non conosce o non avverte il compromesso ignobile; e quando piomba tra essa l'idealista che grida la verità e fa crollare le illusioni, la famiglia è fatalmente distrutta. Altro dramma di sconvolti è *Mercurio*, dove una violenta delusione si intreccia al senso atavico di rimorso. Una parentesi quasi serena alle crude parole del teatro Ibseniano parve *La donna del mare*; dramma della donna misteriosamente attratta dal fascino del gran mare aperto, fuori della quieta vita casalinga. Ma basta che il marito la sciolga e la lasci responsabile della morte, libera il bivio tra il limite e l'infinito, perché il giorno senza case, i canti e resti al suo posto. Ma subito dopo viene l'acre crudeltà di *Hedda Gabler*; qui è l'avvenuta malinconia della donna moderna che si annola, e in cui le vaghe irrequietudini di Emma Bovary sono ingigantite. Dramma dell'aspirazione l'arte immiserita della vita, fino alla esasperazione intellettuale. Come il teatro moderno, che incitato a salire sulla sommità dell'ultima sua costruzione dall'anima della sua giovinezza ritorna tagli incontro quando egli non è più giovane, non sa resistere alla vertigine dell'altezza e muore. Il piccolo *Eyolf*, incompreso, si annega. *Gian Gabriele Borkman* rappresenta la morte spirituale dell'uomo che, avendo tentato di essere orgoglioso della ricchezza, ha respinto la sola verità della sua vita, l'amore di una creatura innamorata; ed è lo stesso dramma di *Quando noi morti ci destiamo*, dell'artista che nell'ambizione del suo credito apostolato rinnega la vita vivente. E' que-



Il terzo atto del dramma di Ibsen: « Il costruttore Solness ». Da sinistra a destra: Augusto Grassi, Irma Fusi, Esperia Sperani, Rina Centanaro, Guido De Monticelli ed Attilio Ortolani.

sta l'ultima opera di Ibsen; discusso, combattuto, accanito, oggetto d'antipatia e d'ammirazione; veemente, il poeta poco più che sciantonne piega sotto un colpo appiottito e, offeso nel cervello, resta per cinque anni immobile nella sua stanza, spenta larva dell'intelletto che era.

Tutta la sua opera porta il carattere fondamentale di una confessione intima; confessione tumultuosa e appassionata, che gli fece lanciare contro le accuse più contraddittorie; ma il teatro di Ibsen sorpassa ogni motivo polemico e prego di influenze romantiche e riferibile solo, quanto a forme e aspirazioni, a certi drammi borghesi del romanticismo tedesco, è tuttavia di una classica solidità nella sua quadrata e misurata essenzialità. Il suo teatro deliberatamente prosaico ha aperto la strada al nuovo dramma di tutte le Nazioni. E pure in quanto di ostile e di arido è nella sua opera, grandeggia sempre la sua nota religiosa e umana e la sua disperata e furibonda potenza.

Amico di Ibsen, che presto però si distaccò da lui e scrittore che i norvegesi han circondato di quasi uguale ammirazione, fu Björnsterne Björnson, vissuto fra il 1832 e il 1910. Anche egli concepì l'arte come mezzo di propaganda morale ma, quanto Ibsen fu duro e intransigente, egli fu sereno, conciliante e persuasivo. Il suo esordio sul teatro avvenne con una serie di drammi: *Tra le battaglie*, *Hulda*, *Re Sigurd il pazzo* e con drammi storici come *Il Re Sverre* e *Maria Stuarda*; tutti saggi giovanili impregnati di entusiasmi romantici, spesso un po' troppo candidi ed idilliaci. Nel 1865, succeduto a Ibsen nella direzione del Teatro di Christiania, abbandona i toni eroici e indaga ambienti e motivi borghesi in un dramma moderno: *Gli sposi novelli*. Seguono poi *Il redattore*, pittura dell'ambiente giornalistico, *Un fallimento*, dove la pittura balzacchiana di una tragedia degli affari porta a una fidente parola sulla onestà e la purità di coscienza; *Leonarda*, che, generalmente ammirato come uno dei suoi più bei drammi, è una apologa dell'amore; e *Oltre il potere nostro*, dove si afferma il principio di una nuova religiosità nella forza della verità; ed altri drammi ancora. Pensatore mediocre, ma osservatore sereno e quasi bonario, Björnson ha sofferto tutta la sua opera d'accenti di sincera bontà, animandola con figure spesso vive e vere, grazie alla sua arte talvolta modesta, talvolta felice.

Nello stesso periodo opera il maggior drammaturgo svedese, Augusto Strindberg, la cui opera, torbida e inquieta, agitata da tempestose tragedie spirituali, resta come una delle più audaci espressioni del teatro moderno. Giovane, cresciuto ad una educazione religiosa, si convertì poi ad un teismo illuminato; e diventò quindi evoluzionista, materialista, anarchico e ribelle per ritornare da ultimo alla religione cristiana e alla pratica cattolica. Passato attraverso a tutte le professioni e a tutte le esperienze, chirurgo fallito, attore così timido che stentava a parlare, telegrafista, giornalista, critico, impiegato, sposò e divorziò tre

## prosa

### SIOR TITA PARON

Tre atti di Gino Rocca. Prima trasmissione. Interpretazione della Compagnia del Teatro Veneziano (Giovedì 27 giugno - Primo Gruppo, ore 20,30).

Gino Rocca, commediografo di grido, incominciò la sua carriera di scrittore con un romanzo di guerra intitolato «L'Uragano», che ebbe larghissima popolarità e rivelò nel giovane autore doti non comuni. Gino Rocca in seguito dedicò tutta la sua attività al teatro. Scrisse commedie in dialetto veneziano e in lingua che ebbero larga fama.

Gino Rocca è troppo conosciuto dal pubblico italiano, perché sia necessario dire ancora di lui e della sua attività. Critico drammatico, giornalista, poeta, romanziere e commediografo, egli parlò al grande pubblico attraverso a tutte le espressioni dell'arte nelle quali profonde i tesori di un temperamento singolarmente dotato.

Gli ascoltatori troveranno in *Sior Tita Paron* i segni della più nobile tradizione drammatica e una sensibilità schiettamente moderna.

### LA FELICITÀ

Commedia in due atti di Enrico Lerano (Sabato 29 giugno - Primo Gruppo, ore 21).

In questa divertente, ma pensosa commedia, l'autore pone a confronto due vite: l'una brillante, avventurosa, spensierata, l'altra metodica, calma. Nella prima la felicità sembra apparire ad ogni istante, ma l'apparizione non s'avvera, nella seconda invece la felicità è un traguardo sicuro al quale però ci si avvicina con lenti progressi. Ad un dato momento si presagisce il miracolo, ma la felicità non è soggetta a miracoli; essa è conquistata coscienza e progressiva dello spirito umano.

volte; quattro o cinque tentò di suicidarsi; e, nato artista, ebbe sempre un gran disprezzo per l'arte, che volle considerare soltanto come un mezzo per propagare idee morali. La sua opera teatrale che comprende *Mastro Olaf*, *Creditori* e i più noti, *Padre*, *La signorina Giulia* e poi ancora *La danza della morte*, *Lampeggiamenti a secco*, *Sonata di spettri* e infine *La via di Damasco*, trilogia di carattere simbolico e religioso, porta tutta dentro di sé un intimo squilibrio nel gusto del terribile e dello spaventevole. Arte di potenza ineguale, che avrà tuttavia un influsso notevole su alcune tendenze del teatro nordico del principio di questo secolo.

GIULIO PACUVIO.

# Le cronache

## IL GIORNALE RADIO

TAL È l'ansia di sapere, di avere notizie, di essere informati subito di che cosa accade in Italia, in Europa, nel mondo, e anche nei paesi in cui magari non infuria la battaglia, che le molteplici edizioni quotidiane del «Giornale Radio» non sono soltanto desiderate, attese, ma invocate. Le edizioni, dal giorno della nostra entrata in guerra a fianco della Germania, sono aumentate di numero: non basta, se ne chiedono di più; se ne vorrebbero di più. E basta che una qualche voce corra che è maturato un avvenimento nuovo, un fatto magari atteso, ma che per la sua fulmineità, giunge ugualmente improvviso, perché tutti aprano l'apparecchio nella fiducia che venga messa in onda una edizione straordinaria del «Giornale Radio».

«Guerra lampo» è quella che combattono, sempre più saldamente affiancate, sempre più strettamente unite, con identità sempre più evidente di premesse, di intenti, e anche di stile, la Germania e l'Italia, e una uguale rapidità e prontezza e sicurezza viene chiesta alle fonti di informazione. E non c'è fonte più diretta, più pronta, più viva del «Giornale Radio» che raggiunge l'immediatezza valendosi, attraverso ad un vaglio scrupoloso ed attentissimo, imposto dalla stessa importanza del compito e dalla vastità della sua risonanza, di molteplici fonti di informazione oltre che dalla fitta rete dei suoi corrispondenti e dei suoi inviati.

Le edizioni quotidiane del «Giornale Radio» sono otto; le straordinarie sono soggette al ritmo degli avvenimenti. Alla prima edizione normale delle ore 7,30 che anticipa di mezz'ora la consuetudinaria, segue una seconda edizione alle ore 8,15. Poi si ha una sosta sino alle 13, ora in cui viene messa in onda la terza edizione della giornata che porta il *Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate*. Altre edizioni vengono diffuse poi alle ore 14 e alle ore 14,45. La sesta edizione è messa in onda alle ore 17 e a questa fa seguito alle ore 18 un «Notiziario dall'interno» che comprende informazioni di ordine politico ed economico. La settima delle edizioni viene messa in onda alle ore 20, l'ultima alle ore 22,45. L'anticipo di un quarto d'ora dell'ultima edizione è stato fatto tenendo conto degli orari di chiusura degli esercizi pubblici.

Alla domenica le edizioni normali del «Giornale Radio» sono cinque. La prima viene diffusa alle ore 8,15; la seconda alle 13; la terza alle 17, la quarta alle 20, la quinta alle 22,45.

Tutti i giorni, alle ore 17,30, si ha la «Trasmisione dedicata alle Forze Armate». Anche in questa affiorano naturalmente le notizie di avvenimenti militari e politici, e gli avvenimenti sono inquadrati nelle «Rassegne» che il direttore del giornale *Il Telegrafo*, di Livorno, Giovanni Ansaldo, fa alla domenica e al giovedì. Rassegne altissime ed ascoltissime, non soltanto dai soldati, ma anche dagli altri, da tutti gli ascoltatori, che sanno di trovare in esse la sintesi storica degli avvenimenti che rendono appassionante, drammatica e rinnovatrice l'ora che volge.

## ATTUALITÀ

**D**omenica 16 allo Stadio Berta di Firenze è sceso definitivamente il sipario sulle manifestazioni calcistiche ufficiali della stagione. I colori della Fiorentina e i rosso-blu del Genoa infatti hanno disputato di fronte ad un pubblico numeroso ed entusiasta la finalissima per l'assegnazione della Coppa Italia. Di quella Coppa Italia che vedeva di fronte all'inizio della competizione ben 154 squadre e che ha portato all'ultimissima partita i grifoni genovesi e i ragnetti di Morselli, i quali hanno dato luogo ad un incontro scintillante e disputatissimo, benché ambedue le compagnie avessero qualche deficienza. La Fiorentina infatti mancava del bravo Simontacchi, e l'undici della Superba lamentava l'assenza di Peruzzolo, ed inoltre aveva scarso allenamento al servizio di gioco da qualche tempo adottato, che sollevò tante discussioni nel corso della stagione. La vittoria al termine dei 90 minuti ha premiato gli uomini della Fiorentina, i quali hanno così riscattato le oscure prove di campionato. L'Ear ha diffuso per le sue stazioni l'interessante incontro nella radiocronaca di Mario Ferretti.

Sono stati in questi giorni collocati a riposo per raggiunti limiti di età il maestro Franco Alfano, direttore del Conservatorio di musica di Torino, intitolato a «Giuseppe Verdi» e il maestro Amilcare Zanella direttore del Conservatorio di musica di Pesaro intitolato a «Gioacchino Rossini». Il Ministro Bottai ha chiamato a sostituire Franco Alfano il compositore Ludovico Rocca, e a sostituire lo Zanella il compositore Riccardo Zandonai. Il Ministro ha fatto pervenire ai Direttori uscenti vive espressioni di ringraziamento per l'alta opera svolta a favore delle scuole e di rammarico per la necessità di doversi privare della loro apprezzata collaborazione. Il rammarico del Ministro è largamente condiviso dagli insegnanti e dagli allievi facenti parte dei Conservatori.

Il direttore del teatro di Riccardo Zandonai e Ludovico Rocca i quali portano nell'ufficio a cui sono chiamati la loro vasta cultura e la loro esperienza di compositori.

**I**l repertorio delle cantiche del re don Alfonso il Saggio che diffonde periodicamente il *Radío spagnola* — è vastissima. Una delle ultime trasmissioni era incentrata sulle cantiche che narrano di miracoli accaduti nel santuario di Santa Maria di Salas (nei pressi di Huesca) e su altre riferimenti a diverse chiese. La ingenuità degli argomenti e la spontaneità dei temi musicali costituiscono i pregi maggiori di queste cantiche. Una parla di una moltiplicazione di pesci verificatisi in casa di un pescatore di Siviglia un giorno in cui aveva molti invitati e per opera della Vergine. In un'altra, re Ferdinando sarebbe apparso al tesoriere della chiesa di Siviglia e gli avrebbe imposto di sfargli l'anello reale dattorniarlo per infiarlo nel dito della veneratissima statua della Vergine. La Cantica n. 18, una delle più interessanti, narra di una setolaia di Segovia la quale vedeva morire i bachi e rovinarsi la sua industria. La buona donna offrì a Santa Maria una matassa di seta per ciascuna delle sue immagini se avesse eliminato il flagello. I bachi non morirono più e la donna dimise la promessa, sinché un giorno scorse gli stessi bachi che erano andati a fiare le mafassine davanti alle immagini.

Per fare cosa giusta la stazione di Sottens ha messo in programma delle azioni sceniche in prosa e musica alle quali partecipano, in nuove avventure, i personaggi più noti delle vecchie opere. Le risorse della comicità gli autori le trovano anche nel contrasto della musica che è propria di ogni personaggio.

**I**l coro «Sine Nomine» ha eseguito alla Radio di Ginevra alcune pagine importantissime della musica religiosa di Haydn, che è male conosciuta. Infatti, se la *Jede di Haydn era*, così come il suo *Quartetto dolce e candido*, il modo come la traduceva in musica è molto lontano da un'arte puramente religiosa, da un'arte spoglia dei mezzi d'espressione e di virtuosismo nei quali si compiacqua l'arte italiana del tempo. Tuttavia, l'opera religiosa di Haydn non può non commuovere per la sua sincerità. «Missa di Buonora» scrive il maestro nel 1870 e, appena vestito, mi metto a suonare e prego Dio e la Santa Vergine che tutto mi riesca bene ancora

## LA IX ORA DEL DILETTANTE

La Nona Ora del Dilettante che avrebbe dovuto effettuarsi a Bologna la sera di venerdì 28 corrente mese è stata rinviata.

Le domande dei dilettanti che hanno chiesto di partecipare a tale manifestazione saranno tenute in evidenza ed al momento opportuno agli stessi sarà precisata la data fissata per le audizioni.

oggi. Dopo avere fatto colazione, mi steso al mio cuscinetto e comincio a cercare. Se trovo subito, tutto marcia bene in fretta senza molta fatica. Ma quando non va avanti bene, ricomincio di aver perduto la grasia per un peccato qualunque e allora mi rimetto a pregare sinché non mi sento perdonato».

**I**l Poema alpreste venne ordinato al maestro svizzero Giacomo Dalozze in occasione dell'esposizione nazionale ebraica del 1896. Il Maestro, per ispirarsi alla natura affascinante, si ritirò in uno «chalet» a Caux. Il poema apparve allora difficilissimo per l'esecuzione, mentre oggi è un giochetto per i musicisti moderni, i critici di allora lo appiarono come troppo complicato e mancante di armonia. Il Poema alpreste è stato messo in onda da Beromünster anticamente al Calven Festpiel di Otto Barban, composto nel 1901 per la Società del Canto Sacro di Ginevra. Il Calven costituisce una delle migliori opere del vecchio maestro grigione.

**N**el ciclo Otto secoli di storia, la Radio portoghese ha affidato a Carlotta Serpa Pinto il compito di illustrare la figura di suo padre. Il nome di Alessandro Alberto Serpa Pinto è legato alla storia portoghese e le sue imprese si prestavano magnificamente ad una sintesi ed affascinante radiocronaca. Soprattutto l'episodio del 1870, quando Serpa Pinto, partecipando, dopo essere stato inviato nel Mozambico, alla sfortunata spedizione militare nel bacino dello Zambesi, fu uno dei pochissimi che scampò allo spaventoso massacro. Nel 1877, egli ebbe la direzione di una spedizione con l'intencio di riunire le colonie portoghesi dell'Asia e del Mozambico. Raggiunta Bihé, Serpa Pinto si separò dai compagni proseguendo per un conto, e per molto tempo non si seppe più nulla di lui, tanto che si ritenne che fosse morto. Ma invece riapparve tre anni dopo a Pretoria. Questa sua traversata del continente superò e meglio dell'Asia e risolse il problema del Cubango. Le sue attività si accentrarono ancora in tale bacino. Contrasse le febbri, ma continuò il lavoro per realizzare il tracciato di una ferrovia dello Zambesi. Gli intrighi britannici però gli silarono il grande progetto e l'Inghilterra fece tali pressioni su Lisbona che la costrinse a richiamare in Patria l'exploratore troppo geniale e troppo patriota che dava ombra agli appetiti britannici.

**I** dialoghi delle ombre è il titolo di una rubrica quindicinale che irradia Sottens. Le grandi figure del passato sono evocate e tali quali immagini che sono fumano durante la loro vita terrena, sulle rive del lago Lemano, cercando di restituire a ciascuna il proprio spirito e lo stile personalissimo.

**U**n giornale argentino ha dato notizia che la commissione nazionale di Belle Arti sta studiando la formazione di una scuola di annunziatori e di radiocorrieri. Ciò in ottemperanza ad un decreto del Ministro della Istruzione Pubblica, relativo alle funzioni degli annunziatori e dei radiocorrieri. «Per fare il radiocorriente e l'annunziatore — osserva il Ministro — è indispensabile possedere e mandare in onda una voce, ma soprattutto ha idee e meno ancora profonda della lingua e di altre cognizioni di cultura generale che sono indispensabili a chiunque trasmetta idee al pubblico o proochi emozioni e stati di coscienza collettivi». I difetti di prosodia ed i vizi di dizione si contagiano ed abbassano il livello della educazione del popolo, tanto più che non c'è possibile scendere il linguaggio dalle idee e meno ancora dalla sensibilità che lo crea come espressione della mentalità comune. Il decreto argentino invita anche ad una caratterizzazione dei tipi della voce come fu compito storico del teatro lirico.

**I**l principe ereditario dell'Iran ha inaugurato la stazione trasmittente ad onde corte di Teheran. La stazione ha una potenza di 14 kW ed utilizza le lunghezze d'onda di m. 30,99 e m. 19,27.

# IL REFERENDUM DELL'«EIAR»

## L'ASSEGNAZIONE DEI 392 PREMI DA LIRE 500

Nei giorni 10 giugno e successivi ha avuto luogo in Torino il sorteggio dei premi del Grande Referendum dell'Eiar. Nel numero precedente abbiamo pubblicato l'elenco ufficiale dei vincitori del premio di 100.000 lire, dei 10 premi di 10.000 lire e dei 304 premi da 1000 lire.

Diamo adesso l'elenco degli altri 392 fortunati ai quali è stato assegnato uno dei premi da L. 500 che sono stati sorteggiati, come previsto dal Regolamento, fra gli abbonati che hanno partecipato al Referendum, in ragione di quattro per ciascuna provincia.

### PIEMONTE

#### Provincia di Alessandria

AMERI Mary	- Serravalle Libarna	- Cartol.	AB - 15 - 9
CALLINATO Luisa	- Casale Monferrato		AA - 72 - 33
FERRARIS Pietro	- Casale Monferrato		AA - 72 - 8
LEFORATI Teresina	- Casale		AA - 72 - 55

#### Provincia di Aosta

AVALLE Teresa	- Ponte Canavese		AC - 3 - 17
QUERONNI Milziade	- Aosta		AB - 69 - 39
SIRIO Celso	- Ivrea		AB - 84 - 54
ENRIETTI Giovanni	- Montalto Dora		AC - 1 - 10

#### Provincia di Asti

ATANASIO Basilio	- Cessole		AC - 53 - 76
MONTECUCCHIO Giacinto	- Costigliole d'Asti		AC - 54 - 85
VESCELLI G. B.	- Asti		AC - 29 - 26
MILANO Giovanni	- Nizza Monferrato		AC - 26 - 36

#### Provincia di Cuneo

ALLAMANDOLA Maurizio	- Gressio		AD - 46 - 25
MARLINO Roberto	- Gattesio		AD - 46 - 61
BOSONE FERNERIS Irma	- Clavesana		AD - 86 - 49
DUNJOV Vittorio	- Costigliole di Saluzzo		AC - 83 - 49

#### Provincia di Novara

ZORZI Antonio	- Crodo		AE - 81 - 47
FAROLDI BRUNO	- Domo'ossola		AF - 48 - 75
PRINI Andreina Ferraris	- Stresa Borromeo		AF - 51 - 83
GIOVANNI Angela	- Piedimulera		AF - 51 - 14

#### Provincia di Torino

BAROCCO Giuseppe	- Torino		AS - 40 - 27
FILIPPONE Mario	- Torino		AI - 61 - 14
BARTALI Angiolina	- Torino		AO - 47 - 10
BELLANO Giovanni	- Torino		AI - 4 - 84

#### Provincia di Vercelli

DONIS DELFIANO Ernesta	- Andorno Micca		AG - 12 - 12
FERRANDO Aifio	- Sagliano (Andorno Micca)		AG - 11 - 30
SOGNO Giuseppe	- Gattinara		AF - 74 - 70
BENIOTTI Matteo	- Borgosesia		AH - 11 - 89

### LOMBARDIA

#### Provincia di Bergamo

CANTU' Cesare	- Bergamo		AU - 12 - 40
CARBONE Cesimio	- Bergamo		AU - 62 - 76
MONTEZZI Silvio	- Bergamo		AV - 80 - 44
MARTINES Piero	- Bergamo		AT - 73 - 71

#### Provincia di Brescia

RAICCI Giovanni	- Palazzolo sull'Oglio		AV - 8 - 15
SPINONI GIOVANNI	- Borgo S. Giacomo		AV - 63 - 44
BOLDINI GIOVANNI	- Isèo		AV - 80 - 44
PALLADINI GIOVANNI	- Salò		AZ - 7 - 86

#### Provincia di Como

TORCHIANA Carlo fu Giovanni	- Caglio S. Valeria		BA - 84 - 47
ALBERTI don Carlo	- Como		AO - 63 - 78
ARNABOLDI Ambrogio	- Donzo		BA - 24 - 23
SASSI Angelo	- Como		AZ - 69 - 89

#### Provincia di Cremona

ARALDI Angelo	- Vicobonaghio (Casal-maggiore)		BB - 56 - 26
BRACADINI PIO	- Cadandrea		BB - 3 - 10
BONA Amilcare	- Cremona		BB - 58 - 27
ARCAI Duilio	- Torre Picenardi		BB - 58 - 23

#### Provincia di Mantova

TIROSI Carlo	- Casteldario		BC - 34 - 1
F.LLI MASELLA di Cesare	- Bondeno (Gonzaga)		BC - 72 - 74
SERENI LUIGI	- Mantova		BL - 2 - 29
CASALI Ernesto	- Goito		BC - 39 - 51

#### Provincia di Milano

RADEGONDA Osvaldo	- Milano		BS - 40 - 18
CARONZI Igino	- Milano		BS - 74 - 32
PASQUALIS Giuseppe Gino	- Milano		BL - 47 - 10
DE ROCCO EMILIO	- Milano		BE - 8 - 43

#### Provincia di Pavia

RAFFINETTI Giuseppe	- Pavia	- Cartol.	BE - 19 - 72
BRUSCHI FRANCESCO	- Mezzanino Po		BD - 49 - 39
ANGELERI GIOVANNI	- Fortunago		BD - 41 - 58
FALUMBI Gennaro	- Pavia		BD - 24 - 4

#### Provincia di Sondrio

MONTINI Ciriilo	- Basura		BF - 32 - 46
CATTANEO MIRELLA Maria	- Berbenno		BF - 26 - 51
BONA Celestina	- Tirano		BF - 22 - 6
MAGGI LUIGI	- Sondrio		BF - 24 - 43

#### Provincia di Varese

BERTOLOTTI Vittorio	- Castronno		BG - 17 - 47
BORRIERO GIUSEPPE	- Varese		BF - 61 - 90
GALLI RICCARDO	- Caronno Ghiringhella		BG - 11 - 1
FONZONI Oltindo	- Varano Borghi		BG - 69 - 77

### LIGURIA

#### Provincia di Genova

CAMPI ANTONIO	- Genova		CH - 19 - 37
CALI' Salvatore	- Lavagna		CM - 89 - 78
CASINI Pietro	- Genova Pegli		CL - 83 - 23
FRANCHINI FRANCESCO	- Genova		CM - 10 - 33

#### Provincia di Imperia

RONCO Caterina	- Piani Borghetto (Bordighera)		CE - 55 - 59
VERRANO FRANCESCO	- Bordighera		CE - 17 - 58
CELESIA FERDINANDO	- Borghetto Aroscia		CE - 20 - 10
BRUZZO GIUSEPPE	- Dolceaacqua		CE - 22 - 72

#### Provincia di La Spezia

SCHIETTINI Maria Paola	- La Spezia		CF - 17 - 43
PASQUI CAROLINA	- La Spezia		CF - 45 - 34
PIRONE Flavio	- La Spezia		CF - 17 - 10
FONTE Goffredo	- La Spezia		CE - 79 - 10

#### Provincia di Savona

DE GROSSI Maria	- Savona		CF - 78 - 61
BORELLO ANTONIETTA	- Cairo Montenotte		CG - 28 - 81
SOTTO ANTONIETTA	- Savona		CG - 1 - 9
MOLINARI Pietro	- Varazze		CG - 47 - 80

### TRE VENEZIE

#### Provincia di Bolzano

COLLA Cesare	- Fortezza Varna		CQ - 60 - 23
TACHESCHESCHENHALER Sebastiano	- Dobbiaco		CQ - 16 - 47
PALLARO Emilio	- Bolzano		CQ - 32 - 41
CATTANI BRUNO	- Merano		CQ - 54 - 79

#### Provincia di Trento

CAMPRESENER Vittorio	- Novaledo		CP - 46 - 33
ROSSI TITO	- Giovo		CP - 16 - 62
TASIN ANNA	- Vezzano		CP - 39 - 37
RIGOTTI ESTER	- Sporninore (Denno)		CP - 15 - 57

#### Provincia di Belluno

MEZZAVILLA Giuseppe	- Cortina d'Ampezzo		CP - 79 - 15
TEZZA Cesare	- Longorone		CP - 83 - 82
ZASSO SILVIO	- Talpon		CP - 88 - 8
PERAZZI RUGGERO	- Belluno		CP - 69 - 3

#### Provincia di Padova

GOMIERO Tarquinio	- Padova		FT - 56 - 11
BRUNI GIOVANNI	- Padova		FT - 1 - 55
ROSSI RICCARDO	- Este		FT - 6 - 4
ZAGOLINI LINO	- Padova		FT - 55 - 79

#### Provincia di Rovigo

MADUSSI AIDO	- Adria		FU - 55 - 78
ORABONA DELFO	- Rovigo		FU - 43 - 47
BOLZAN LUIGI	- Lendinara		FU - 73 - 11
RARCHI SILVIO	- Villafra di Badia Polesine		FU - 62 - 35

#### Provincia di Treviso

ROSIN GIOVANNI	- Mogliana Veneto		FV - 75 - 85
BROSOTTO SILVIO	- Guia di Valdobbiadene		FV - 61 - 39
CABELLI GIUSEPPE	- Treviso		FV - 29 - 7
ASTORZI ENNIO	- Treviso		FV - 10 - 13

#### Provincia di Udine

ROMANIN ANGELO	- Fordenone		CU - 30 - 13
CASERIN SAVERIO	- Torna di Pocenia		CU - 27 - 15
TOSCI ETTORIO	- Udine		CU - 78 - 63
CASTELLANI GIACOMO	- Venzone		CU - 53 - 53

#### Provincia di Venezia

TROZZI GIULIETTO	- Venezia		GC - 59 - 11
CORNELIO ENRICO	- Venezia		GB - 69 - 8
CARMINATI GINA	- Venezia		GC - 20 - 12
SCARAZZATO EMILIO	- Venezia		GB - 51 - 30

**Provincia di Verona**

MAZZINI Renzo	- Verona	- Cartol.	FZ	56 - 27
DALLA RIVA Arcangelo	- Verona		FZ	2 - 75
GIUSTO Elisa	- Verona		FZ	49 - 31
DEL BUE Agide	- Valeggio sul M'ncio		GA	2 - 4

**Provincia di Vicenza**

PANTIN Silvio	- Vicenza		GB	22 - 84
BORTOLI Antonio	- Valdagno		GB	27 - 24
TRIVELLATI Angelo	- Vicenza		GA	38 - 5
SAMIGLIO Attilio	- Asiago		GA	72 - 66

**Provincia di Fiume**

CETTINA Giuseppe	- Fiume		CR	75 - 50
SCHIAVON Edma	- Fiume		CR	54 - 78
TONELLI Enrico	- Fiume		CR	61 - 47
DE LUCA Michele	- Fiume		CR	80 - 19

**Provincia di Gorizia**

BRACCI Enrico	- Brazzano		CS	48 - 82
FRANCOVICH Alfredo	- Gorizia		CS	32 - 9
CAIARÀ Luigi	- Idria		CS	51 - 52
TINELLA Francesco	- Lucinico di Gorizia		CS	40 - 12

**Provincia di Pola**

COLETTA Adolfo	- Pola		CT	8 - 44
CANDRIELLA Teobaldo	- Visignano		CT	37 - 15
GIREALI BRUDO	- Pirano		CT	31 - 52
RANGAN Antonio	- Pola		CT	6 - 47

**Provincia di Trieste**

MICOLI Silvio	- Trieste		CV	87 - 46
SCHIFFER Emerico	- Trieste		CZ	29 - 14
BALZERI Alberto	- Trieste		CV	54 - 44
VIZZOLI Nella	- Trieste		CZ	32 - 47

**Provincia di Zara**

MERIN Maria	- Zara		CS	80 - 22
ZOVETTI Rossina	- Zara		CS	83 - 17
TALDI Muzio	- Zara		CS	84 - 32
MARINOVICH Giuseppe	- Zara		CS	80 - 48

**EMILIA****Provincia di Bologna**

MARTELLI Oviglio	- Molinella Bolognese		DZ	55 - 88
FERRINI Silvia	- Bologna		DZ	64 - 82
SPERANI Pietro	- Bologna		DU	45 - 3
FINIZIO Umberto	- Bentivoglio		DZ	76 - 49

**Provincia di Ferrara**

PASQUINI Luigi	- Tresigallo di Formignana		DO	68 - 17
GUOGI Augusto	- Ferrara		DO	20 - 17
DELORETTI Luigi	- Pontelagoscuro		DO	10 - 73
BORGANINI Lino	- Ferrara		DO	1 - 38

**Provincia di Forlì**

RAGNATTINI Mafalda	- Predappio		DP	55 - 27
BORDANINI Virgilia	- Forlì		DP	35 - 62
RAZZANI Cesarina	- Cesenatico		DP	47 - 66
ZOFFOLI Natalia	- Cesena		DP	14 - 9

**Provincia di Modena**

PASSALACQUA Nicola	- Modena		DQ	18 - 66
FACCHINI Umberto	- Modena		DQ	48 - 82
MARTINELLI GINA	- Modena		DQ	45 - 2
ZECCHI Ettore	- Castelfranco dell'Emilia		DQ	70 - 16

**Provincia di Parma**

CAVACUCCI Andrea	- Pidenza		DR	81 - 63
MORA Ferrante	- Parma		DR	60 - 52
CORNELLI Anita	- Parma		DR	42 - 37
CESARI Sorelle	- Traversetolo		DS	10 - 41

**Provincia di Piacenza**

ROSSINI Mario	- Monticelli d'Ongina		BE	86 - 85
DEL FANTI Margherita ved. Mossi	- Piacenza		BE	46 - 58
FERRI Giusta	- Piacenza		BE	52 - 17
DEI Giuseppe	- Piacenza		BE	52 - 1

**Provincia di Ravenna**

CELALINI Agostino	- Ravenna		DE	58 - 74
RAGAZZI Enrico	- Faenza		DE	74 - 49
GOLFERI Vico	- Alfonsine		DS	65 - 17
VITALI Torquato	- Faenza		DS	83 - 54

**Provincia di Reggio Emilia**

SISTORI Giovanni	- Reggio E.		DT	46 - 62
DEL MONTI Giovanni	- Bibbiano		DT	60 - 81
MISSOLI Aurelio	- Reggio E.		DT	55 - 9
BERTOLINI Livio	- Reggio E.		DT	52 - 19

**TOSCANA****Provincia di Apuania**

FRACATORI Guglielmo	- Massa		DB	12 - 83
GENNARI Mario	- Carrara		DB	6 - 10
NOVANI Dante	- Massa		DB	13 - 9
PAOLOCCHIA Vittorio	- Marina di Carrara		DB	7 - 72

**Provincia di Arezzo**

COSTANTINI Vincenzo	- S. Giov. Valdarno		DB	57 - 66
ALBERTI Giuseppe	- Arezzo		DB	34 - 22
MORETTI Rolando	- Cortona		DB	62 - 67
GIANNOTTI Sabatino	- Strada		DB	44 - 67

**Provincia di Firenze**

VOLFONI Paolo	- Firenze		DL	16 - 22
BASSO Pasquale	- Firenze		DI	33 - 51
BUDNANO Gelinaro	- Firenze		DM	31 - 20
NANNUCCI Antonio	- Firenze		DN	7 - 38

**Provincia di Grosseto**

RIDOLFI Iva	- Civitella Paganico	- Cartol.	DG	13 - 1
LOTTI Antonio	- Tatti-Massa Mar.		DC	2 - 38
FERRINI Welma	- Orbetello		DC	5 - 43
ECOCCHI Quinto	- Manciano		DB	86 - 31

**Provincia di Livorno**

LAZZERI Livio	- Livorno		DC	57 - 11
CALLAVINI Ferruccio	- Livorno		DC	52 - 10
BASSANO Ugo	- Livorno		DC	30 - 32
FICHI Leda	- Livorno		DC	37 - 20

**Provincia di Lucca**

DURANTE Pasquale	- Viareggio		DE	20 - 10
STEFANI Felice	- Lunata-Capannori		DE	3 - 76
CORTI Adolfo	- Brucellano		DE	8 - 54
GUILARDI Tosca	- Lucca		DE	80 - 17

**Provincia di Pisa**

BETTINI Z-firo	- Pisa		DF	52 - 58
CINI Morando	- S. Sisto al Pino (Cascina)		DF	86 - 73
RICCI Arturo	- Marina di Pisa		DF	67 - 41
SANDEGUCI Angiolo	- Pisa		DF	60 - 47

**Provincia di Pistoia**

HARTWIG Giovanni	- Pistoia		DG	41 - 47
TOMMASI SPIGA Guido	- Pistoia		DG	45 - 68
GULPINI Assuntina	- Montecatini Terme		DG	66 - 41
IOVI Ugo	- Pistoia		DG	44 - 66

**Provincia di Siena**

LANCHI Benigno	- Siena		DH	3 - 29
NERUCCI Fortunato	- Siena		DH	16 - 9
RICCI Angelo	- Siena		DH	6 - 17
CONTI Dionisio	- Siena		DH	12 - 17

**MARCHE****Provincia di Ancona**

MANONI Angelo	- Ostravetere		GG	62 - 3
DE MARTINI Attilio	- Ancona		GG	69 - 61
MERCURI Parmenio	- Osino		GG	60 - 62
ANGELINI CANDELAESI Irma	- Senigallia		GG	65 - 67

**Provincia di Ascoli Piceno**

VECCHIOTTI Ivo	- Montotone		GH	19 - 83
PETRECCI Antonio	- Ascoli Piceno		GH	5 - 70
IRELLI ZARLI Clelia	- Ascoli Piceno		GH	4 - 33
IGARI Gaetano	- Ascoli Piceno		GH	3 - 3

**Provincia di Macerata**

CARNEVALE David	- Montefano		GH	37 - 10
PEZZOTTI Francesca	- Appignano		GH	46 - 24
LENNE Luigi	- Porto Potenza Picena		GH	37 - 40
TROVARELLI Giuseppe	- Cingoli		GH	49 - 38

**Provincia di Pesaro**

ALVANO Maria ved. COMPAGNONI	- Pesaro		GH	83 - 57
ALESSANDRI Evaristo	- Macerata Feltria		GI	12 - 17
RIGOLI Duilio	- Fano		GH	82 - 52
CONSIGLIO Francesco	- Pesaro		GI	4 - 3

**UMBRIA****Provincia di Perugia**

PERRETTI Mario	- Perugia		DE	62 - 66
ROMANENGO Dionira	- Perugia		DF	17 - 55
NOFFINI Nazareno	- Perugia		DE	56 - 43
DEMENI Alceste	- Spoleto		DF	10 - 11

**Provincia di Terni**

SERENI Achille	- Terni		DH	63 - 84
MUZZI Silvio	- Orvieto		DI	5 - 17
FIORETTI Pietro	- Terni		DH	79 - 45
CORNICI Egidio	- Terni		DH	78 - 76

**LAZIO****Provincia di Frosinone**

GALLONE Ignazio	- Cassino		FC	32 - 34
FASOLA Gloria	- Fregene		FC	36 - 84
ROSATI Carlo	- Isola Liri		FC	22 - 64
DELLA CESS Guglielmo	- Arpino		FC	30 - 44

**Provincia di Littoria**

MANCINI FIO	- Itri		FC	74 - 90
CASACCIULO Margherita	- Castellote		FC	67 - 24
MASIELLO LICCIARI Maria	- Gaeta		FC	83 - 14
CAMOZZI Pietro	- Borgo S. Michele		FC	82 - 14

**Provincia di Rieti**

FORNARI Ella	- Fiamignano		FD	51 - 38
MITROTTI Giuseppe	- Rieti		FD	43 - 38
FERRINI Attilio	- Rieti		FD	45 - 84
CENTOFANTI Orlando	- Rieti		FD	43 - 85

**Provincia di Roma**

FILIPPONI Orreste	- Roma		FH	8 - 30
MOTTA Camillo	- Roma		FG	57 - 25
MAJORE Aldo	- Roma		FI	2 - 51
FALENI Luigi	- Roma		FN	83 - 38

**Provincia di Viterbo**

FERRI CAVALLETTI Arturo	- Viterbo		FE	40 - 56
MASCARUCCI Aiceo	- Civita Castellana		FE	53 - 88
COMELLA Gino	- Viterbo		FE	42 - 39
DE GRANDIS Dante	- Vetralla		FE	70 - 55

**ABRUZZI****Provincia di Aquila**

CHIARIENZA Luigi	- Ofena	- Cartol.	FA	59 - 89
SACCOCCHI Romolo	- Monteleone		FA	68 - 31
NANNI Carlo	- Preturo Aquila		FA	44 - 85
MOLINARO Francesco	- Sulmona		FA	83 - 85

(Continua a pag. 22)

## RIFUGIO ANTIAEREO

Giovanotto, non abbiamo il piacere di conoscerci, ma ci vediamo spesso sulle scale del casamento. E ci vediamo più spesso da qualche giorno, anzi da qualche notte. Da quando son cominciate le ostilità, da quando son entrati a fur parte della nostra vita civile gli allarmi aerei. Vi ho osservato e abbiamo anche scambiato qualche parola, come avviene in queste circostanze. Poi (non ne sarete accorto, io sono quantità trascurabile a confronto della signora in vestaglia verde che richiama la vostra attenzione) i nostri scambi di parole son diventati meno frequenti. E' stato un bene. Ho potuto osservarvi meglio, a distanza, seguendo l'insegnamento di Oriani che dice: l'ostilità è distanza, e la distanza è prospettiva. D'altra parte, riconosco che avete mille ragioni di preferire alla mia compagnia quella della « vestaglia verde ». Giusto. Ma ciò che non è giusto è la vostra aria, le vostre attitudini più o meno sincere di superiorità sul livello medio sociale che frequenta il nostro ricovero antiaereo, attitudini che cominciano a diventar fastidiose.

Lo so: voi mi rispondete che il vostro contegno è quello che si addice a colui che non ha paura. Errore. Il vostro contegno, signor mio, è indisciplinato. No, non cercate di persuadermi che voi — anzi — date prova ed esempio di bello stile, di calma serena, di sprezzo del pericolo. Scemenze. Mettetevi in mente che l'esempio unico da dare, in queste ore, è il più semplice degli esempi: consiste nel fare tutto e soltanto quello che tutti devono fare. Dico: tutti. Se uno si assenta da tale dovere collettivo fa dell'individualismo. Che è la più sciocca e insieme la più marcata antinomia con la norme dettate da una legge di superiore interesse.

Caspico. A voi pare di mostrarvi interessante, quando persistete a restare in cortile, due metri avanti all'entrata del ricovero, scrutando il cielo per vedere se realmente ci sian gli aeroplani nemici o esaminando la zona di tiro delle batterie antiaeree. Voi ve ne intendete. Voi spiegate a chi desidera e a chi se ne infischia come qualitativamente si tratti di tiro d'interdizione, ovvero di sbarramento, ovvero di difesa. La signora in vestaglia vi ascolta e, dopo le prime pause, si affaccia anche lei fuori del ricovero, vi si affianca, ascolta, dice la sua. Voi fate convinta « che non c'è alcun pericolo », a tenersi scoperti. Evidentemente, la bomba nemica può cadere altrove e non proprio nel nostro cortile. Però, abbiate pazienza, io penso che non siate nemmeno voi unto dal Signore, talché dobbiate profetizzare e indovinare se la bomba scelpa o meno il nostro cortile. Inoltre, voi che sapete tante cose doveste sapere a memoria che i pericoli sono complessi. Quelli delle schegge, che possono percorrere centinaia di metri e venire a trovarsi fin qui. E quelli dei bossoli che precipitano dall'alto, dopo aver abbandonato il relativo proiettile della difesa antiaerea. Potrei aggiungerne altri, come i sassi, le palle di shrapnell, e via dicendo.

Ma, a prescindere dal pericolo, c'è soprattutto un dovere: quello di uniformarsi, senza eccezioni; alla norma. Oh, non dirmi che della tua vita sei tu arbitro! Niente affatto. Arbitro della tua vita è lo Stato. La tua vita gli appartiene, sia che ti imponga di darlo combattendo sia che ti ingiunga di non darla esponendola inutilmente. Una qualsiasi ferita ingloriosamente procurata per aver disobbedito alle regole imposte dallo Stato al cittadino in tempo di guerra, toglie alla Nazione un individuo che avrebbe potuto ben altrimenti servirvi: dà una soddisfazione al nemico; aumenta di un'unità il lavoro sanitario, complica la situazione, fa del disfattismo ingenerando timore dell'avversario che è riuscito a colpire.

Ma non basta: chi si assenta dalla norma collettiva, induce gli altri a sospettare di essere i soliti imbecilli che obbediscono, in rapporto alla minoranza che fa per conto suo. Questo, caro giovanotto, è un delitto morale. Ti senti intelligente?

## TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

STAZIONI ONDE CORTI: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/6 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760

### Le trasmissioni si effettuano tutti i giorni col seguente orario:

8-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. — Segnale orario - Dischi. — 8,15 (circa): Giornale radio. — 8,30: Musica. — 8,35: Notiziario in INGLESE. — 8,50: Musica

9,30-9,45 (2 RO 4): NOTIZIARIO IN FRANCESE.

11,30 (2 RO 4 - 2 RO 8): PAESI ARABI. — NOTIZIARIO - Dischi.

12-14-15 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTALE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — 12: NOTIZIARIO IN OLANDESE. — 12,15: Musica. — 13: Segnale orario e giornale radio. — 13,15: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 13,30: Musica. — 14: NOTIZIARIO IN GIAPPONESE.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15): ITALIANI ALL'ESTERO. — 13: Segnale orario e Giornale radio. — 13,20: Riassunto politico. — 13,35: Musica. — 14: Giornale radio. — 14,15: Conversazione e musica. — 14,45: Giornale radio.

15,45-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 15: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO. — 15,15: NOTIZIARIO IN PORTOGHESE. — 15,30: Istituto Internazionale di Agricoltura.

16,30-18,10 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — 16,30: Musica - Negli intervalli: 16,45: NOTIZIARIO IN ITALIANO. — 16,55: NOTIZIARIO IN FRANCESE. — 17,40: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 18,05: NOTIZIARIO IN ITALIANO.

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): IMPERO: Vedi Programma Primo Gruppo.

18,45-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): TURCHIA: NOTIZIARIO IN TURCO.

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): PAESI ARABI. — 19: Dischi - Notiziario e conversazione. — 20: Segnale orario e Giornale radio.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARIO IN TEDESCO.

20,30-21,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14): Vedi Notiziario Secondo Gruppo.

21,30-22 (2 RO 4): NOTIZIARIO IN SERBO-CROATO - NOTIZIARIO IN UNGERESE.

21,30-22 (2 RO 11 - 2 RO 14): NOTIZ. IN GRECO.

21,33-21,57 (2 RO 3 - 2 RO 6): NOTIZIARIO IN RUSSO.

22-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 - 2 RO 11 - 2 RO 14): Vedi Notiziari Secondo Gruppo.

0,30-0,35 (2 RO 8): NOTIZIARIO SARDI.

1-2,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 1: Riassunto del Programma. — 1,7: NOTIZIARIO SPLENDO. — 1,10: Musica. — 1,30: NOTIZIARIO IN PORTOGHESE. — 1,40: Musica. — 2,10: NOTIZIARIO IN ITALIANO. — 2,20: U.R.I. — 2,45: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO.

3,15-5,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. — 3,15: NOTIZIARIO IN ITALIANO. — 3,30: Rassegna in esportano. — 3,40: Canzoni - Musica. — 3,45: Risposte agli ascoltatori. — 5: NOTIZIARIO IN INGLESE.

### PROGRAMMI SPECIALI SECONDO GRUPPO (1140 - 1357)

20,30: NOTIZIARIO IN MALTESE. — 20,40: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO. — 20,50: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 21: NOTIZIARIO IN FRANCESE. — 21,10: NOTIZIARIO IN TURCO. — 21,20: NOTIZIARIO IN BULGARO. — 21,30 (solo 1357): NOTIZIARIO IN GRECO (21,30 per 1140): NOTIZIARIO IN SERBO-CROATO; 21,45: NOTIZIARIO IN UNGERESE. — 22: NOTIZIARIO IN RUMENO. — 22,10: Musica. — 22,30: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 22,45: Giornale radio. — 23: Musica. — 23,15: NOTIZIARIO IN FRANCESE. — 23,30: NOTIZIARIO IN SERBO-CROATO. — 23,35: NOTIZIARIO IN GRECO. — 23,40: NOTIZIARIO IN PORTOGHESE. — 23,50: NOTIZIARIO IN SPAGNOLO. — 24: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLO. — 0,30: NOTIZIARIO IN INGLESE. — 0,45: NOTIZIARIO IN FRANCESE.

NB. — L'ora italiana è anticipata di sessanta minuti rispetto O.E.C. (Ora Europa Centrale).

Denne pronta, col metterti in mano. Ti senti superiore alla paura, al pericolo? Pensa che di fronte alla morte siamo tutti uguali. O fai quel che fai per istinto, per sventatezza, per pellenza? In tal caso, sei l'ultimo fra quanti usano del ricovero. L'ultimo nel grado sociale e morale. Quando tu fai mostra di sprezzare l'utilità del ricovero, induci certamente un altro, o più altri, a imitarti. Infatti, la signora dalla vestaglia verde pallida ha preso a seguirsi nelle tue perlustrazioni. Va e viene, lasciando socchiusa la porta. Questa porta socchiusa può essere cagione di seri inconvenienti.

Giovanotto: anche nel ricovero si può fare del bene. Hai parole ornate e facili e, a quanto pare, sei freddo di fronte al pericolo. Ebbene, usa di tali doti a vantaggio dei tuoi compagni. Ricordati che fra di essi c'è qualcuno che ha al fronte suo figlio o un parente o un amico. Sia di alto incoraggiamento morale, il tuo linguaggio. Mettiti anche tu disciplinatamente a sedere sulla cassetta vuota che fa da poltrona e parla come un uomo sa parlare nelle occasioni drammatiche. Esalta, ricorda, sollecita. La tua parola, in queste ore, può assomigliare alla cartuccia di un fante: questa colpisce direttamente il nemico, quella lo ferisce con azione indiretta ma non meno efficace.

Quando a voi, inquilini del secondo piano, fate qualsiasi cosa non scendere nel ricovero o, almeno, nella vostra cantina. I morti e i feriti in seguito ad attacco aereo son quasi tutti dipendenti dall'esser rimasti nell'appartamento. Proiettili, schegge, bossoli, bombe, fanno tanto più effetto mortale quanto più vasto è il campo ad essi offerto. Un appartamento è tutto in pericolo. Una cantina ha un solo pericolo: il caso (uno su centomila) che la bomba distrugga tutta la casa. E anche in questo caso, i mezzi di soccorso son pronti a intervenire tempestivamente.

Concludendo, amici inquilini: il ricovero, sia esso integrato o di fortuna, è in tutto simile alla caverna blindata dove i soldati devono rifugiarsi fino a quando l'ordine di attacco o di difesa non li chiama alla trincea o alla feritoia. Occorre che il cittadino non si estremi da questo dovere difensivo. La Patria gli chiede soltanto di non aumentare le difficoltà della guerra, inciampando nelle vittime inutili. Tanto è eroico offrirsi alla morte, quanto questa significa la vittoria, altrettanto è dannosa, è irragionevole, è delittuoso darsi in pasto alle bombe aeree.

ALBERTO CASELLA.



Se prima adoperavate altre creme per la vostra toeletta, adoperate ora la Crema

### DIADERMINA

Vagliatene i risultati: non la abbandonerete più. Vi rincrescerà di non averla conosciuta prima.



# DIADERMINA

Scatole da L. 3 e L. 3,50  
Vasetti da L. 9 e L. 14

Laboratori FRATELLI BONITTI  
Via Comelico, 36 - MILANO

## Importante per le donne che vanno soggette a dolori

Molte donne soffrono periodicamente dolori alla schiena, mal di testa e malessere generale.

Quando tali sofferenze non dipendano da alterazione organica, che solo il Medico può stabilire, la donna deve ricorrere ad un medicamento che tolga questi dolori senza provocare effetti secondari, come palpitazione di cuore, disturbi gastrici, renali, ecc.

Gli Specialisti ed i Ginecologi confermano che il Veramon è particolarmente efficace in questi casi.

Grazie alle ricerche scientifiche di molti anni, la composizione chimica del Veramon è riuscita talmente perfetta, che una compressa, presa 2 oppure 3 volte durante la giornata, ridà alla donna il pieno benessere, liberandola dai dolori periodici, senza recar danno all'organismo.

Tenetene sempre a portata di mano una bustina od un tubetto di Veramon; la bustina di 2 compresse costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6.— Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

# DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO

## CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Domenica 23 Giugno 1940-XVIII - Ore 13,15

### 1° PREMIO

**CRONOGRAFO D'ORO DA UOMO**  
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

### 2° PREMIO

**OROLOGIO D'ORO DA POLSO DA UOMO O DA DONNA**  
DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo dell'opera da cui sono tratte le composizioni musicali che saranno trasmesse

### NORME DEL CONCORSO:

- saranno trasmesse tre composizioni musicali delle quali sarà annunciato soltanto l'autore;
- il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori (titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento);
- gli ascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo dell'opera da cui sono tratte ognuna delle musiche trasmesse, nell'ordine della trasmissione;
- saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandata;
- le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il LUNEDÌ immediatamente seguente al giorno della trasmissione, eventuali disguidi postali non potranno risolversi a carico dell'E.I.A.R.;
- ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina: i duplicati saranno respinti;

a) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sostegno;

b) le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo interessato per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.

Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un cronografo d'oro da uomo e un orologio da polso d'oro da uomo o da donna, della gran marca «Tavannes».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sostegno, che avverranno alla presenza di un Relego Notale, come pure alla assegnazione dei premi relativi: nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.

I nomi dei vincitori saranno resi noti per radio e pubblicati sui Radiocorriere della settimana successiva alla trasmissione.

Agli abbonati vincitori verranno spediti i premi raccomandati al loro indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

**AVVERTENZA:** Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

## RISULTATI DEL 1° CONCORSO

MUSICHE DI DONIZETTI TRASMESSE:

1. Don Pasquale - 2. La favorita - 3. Lucia di Lammermoor

Il cronografo d'oro da uomo della gran marca «Tavannes» è stato assegnato al Sig. Saina Pietro - Via Marco, Po' 110 - Monfalcone (abb. N. 1556).

L'orologio d'oro da polso da uomo o donna della gran marca «Tavannes» alla Sig.ra Sindona Rosa - Via Risorgimento 24, Isolato 66 - Messina (abb. N. 2752).

I risultati del 2° e 3° Concorso verranno pubblicati sul prossimo numero

Domenica 23 Giugno 1940 - XVIII - Ore 12,20

## Musiche operistiche

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO C ALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi Bel Paese ed Erbo Galbani, di delicato sapore sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

## MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - UMG: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648  
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

# DOMENICA

23 GIUGNO 1940 - XVII

## Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 Kc/S metri 263,2; 1357 Kc/S metri 221,1; 713 Kc/S metri 420,8; 610 Kc/S metri 491,8; 1303 Kc/S metri 230,2.

8,15: Giornale radio.

8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Galliera: a) Pastorale, b) Morte di S. Francesco; 2. Caidana: Mater amabilis; 3. Springer: *Te missa est*...

10,10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Catalani: *La Wally*, preludio dell'atto quarto; 2. Boito: *Meffistofele*, « Giunto sul passo estremo » (Mali-piero); 3. Wagner: *La Valchiria*, « Addio di Wotan » (De Angels); 4. Puccini: *Madama Butterfly*: a) « Nello Shost », b) « Tu, tu piccolo Iddio » (Toti Dal Monte, Gigli) (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13 (circa) - 15: Sull'onda di 1357 Kc/S, metri 221,1: Trasmissione dedicata agli Italiani all'Estero (Vedi Trasmissioni speciali).

13,15: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

13,30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI: 1. Ghanas: *Tirana*; 2. Kruger: *Gioiattolo normberghese*; 3. Fortini: *Finestrella*; 4. Suppé: *Illusioni*, fantasia; 5. De Martino: *E' bella*.

14: Eventuali notizie di Giornale radio - Dischi.

14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MUSICI

17: Segnale orario - Eventuali notizie di Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE « Rassegna » di Giovanni Ansaldo direttore de « Il Telegrafo » di Livorno Programma vario.

18: Notiziario dall'interno.

18,10: Trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro: Cronaca del Gran Premio S. Siro (registraz.) - Indii; Notizie sportive.

19: Concerto del violoncellista ADOLFO FANTINI Al pianoforte: GERMANO ARNALDI

19: Concerto

del violoncellista ADOLFO FANTINI  
Al pianoforte: GERMANO ARNALDI

1. Boccherini: *Andante*.
2. Arnaldi: *Canto indiano*.
3. Fantini: *Filarice*.
4. Strauss: *Sonata in fa maggiore*: a) Allegro; b) *Andante*; c) *Vivace*.

19,40: Eventuali notizie sportive - Dischi



Il miglior dono per Voi o i Vostri cari.

Una fisarmonica **SARGA**

Armoniche per tutti i gusti e tutti le esigenze da L. 75 a L. 5000.

Rate mensili da L. 20 a L. 200.

Chiedere catalogo gratis, inviando questo taloncino a:

**SARGA - Casella Postale 85 - ANCONA**

---

**-Zampironi-**

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

## PRIMO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 713 Kc/S metri 420,8; 610 Kc/S metri 491,8; 1303 Kc/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

**Falstaff**

Commedia lirica in tre atti e sei quadri di ARRIGO BOTO

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

<i>Falstaff</i> . . . . .	Piero Biasini
<i>Ford</i> . . . . .	Emilio Ghrardini
<i>Fenton</i> . . . . .	Ferruccio Tagliavini
<i>Dottor Cuius</i> . . . . .	Adelio Zagonara
<i>Bardolo</i> . . . . .	Giuseppe Nessi
<i>Pistola</i> . . . . .	Vincenzo Bettoni
<i>Alice</i> . . . . .	Francia Somigli
<i>Nannetta</i> . . . . .	Tatiana Menotti
<i>Quickly</i> . . . . .	Maria Capuana
<i>Meg</i> . . . . .	Lidia Valle

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo: *Cronache del libro*: Goffredo Belloni; « Libri di cultura ed arte ».

22,45: Giornale radio.

23,24: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>e</sup> Tito Petralia - DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ciociano: *Rapsodia siberiana*; 2. Petralia: *Quando sorridi*; 3. Buechi: *Piccola danza*; 4. Raimondo: *Stella alpina*; 5. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 6. Fiorillo: *Scherzo*.

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO**

**PIANOFORTI**

STIPMAN KRAUS F.L.P. STEINER HOFFMANN

FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo

ULTIMISSEME CREAZIONI

**FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO**

## SECONDO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 1140 Kc/S metri 263,2; 1357 Kc/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO PREVITALI

1. M. E. Bossi: *Ricreazioni su antiche musiche italiane*, prima serie; 2. Martucci: *Novelletta*, op. 76, n. 2; 3. Zandonani: *Danza del torchio e cavalcata*, dall'opera « *Giulietta e Romeo* ».

22,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,45: Giornale radio.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0,30: RADIO VERDE ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: Verdi: *La traviata*, atto primo.

## NON SOFFRE PIÙ DI MALI DI STOMACO



Vittime d'indigestione, sfortunati per quali ogni pasto è una tortura, che cosa non darestes per essere come questo felice mortale la cui digestione si compie adesso così bene, che non sa neppure di possedere uno stomaco? Tuttavia questa è una cosa molto facile ad ottenere se farete questa semplicissima prova: dopo ogni pasto prendete un mezzo cucchiaino di polvere, oppure da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata in un bicchiere d'acqua tiepida, e quei rinvii acidi, quelle nausea, quelle pesantezze che vi affliggono, levandosi da tavola, saranno immediatamente mitigate. Nove volte su dieci, la causa di questi mali non è altro che dell'acidità di stomaco prodotta da una secrezione eccessiva del succo gastrico; ora, la Magnesia Bisurata neutralizza quest'acidità ed assorbe quei gas nocivi che si sviluppano dal bolo alimentare. Se ci mettete rimedio in tempo, vale a dire, se farete uso della Magnesia Bisurata, non avrete più da temere questi malesseri. Prendete la Magnesia Bisurata e dimenticatevi dello stomaco. In tutte le Farmacie, in polvere o in tavolette, L. 5.50 o L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con **MAGNESIA BISURATA**

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N. 48770-Div. 0 - 19.11.39-XVII)

**SUCCO DI URTICA**

Lozione preparata secondo la natura del capello

Distrugge la forfora

Elimina il prurito

Arresta la caduta

Favorisce ricrescita

Ritarda la canizie

A richiesta opuscolo SP

da vita al vostro capello

F.lli RAGAZZONI - CASELLA N. 30 CALOLZIOCORTE - Pr. BERGAMO

# LUNEDÌ

## 24 GIUGNO 1940-XVIII

### Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

7,30 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi

8,15: Giornale radio.

11: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA:  
1. Ruccione: *Fuclieri di Marina*; 2. Calandrini: *Ti ricordi, bambina*; 3. Piessow: *Serenata azzurra*; 4. Vasin: *La donzelletta*; 5. Lodi: *Solitudine*; 6. Barzizza: *Oggi verrò da te*; 7. Lama: *Silenzio cantatore*; 8. Celani: *Tortolitta*.

11,45: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. STRAUSS: *Il pipistrello*, introduzione dell'operetta; 2. Pflüger: *Rompicello*, fantasia cantata; 3. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, barcarola; 4. Lehar: *Valzer delle sirene*, da *La vedova allegra*.

12: Borsa - Dischi.

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13 (circa) - 15: Sull'onda di 1357 kC/S - metri 221,1: Trasmissione dedicata agli Italiani all'Estero (Vedi Trasmissioni speciali).

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Filippini: *Cabero*; 2. Ala: *La faba di Bianca-stella*; 3. Rust: *Melodia viennese*; 4. Tagliaferri: *Canzoniere n. 2*; 5. Rixner: *Cielo azzurro*; 6. Apolloni: *Nanni*; 7. Raimondo: *Piemontesina*; 8. Ferraris: *Occhi neri*; 9. Tarroni: *Desiderio d'amare*; 10. De Rosi: *Caterinella mia*.

14: Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° C. ZEME.

14,45: Giornale radio.

15-15,10: Borse.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Ita Baraldi: «Padron Bartolo».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Dischi.

17,30:

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

18: Notiziario dall'interno.

18,10-18,25: RADIO RURALE: CONVERSAZIONE DEL DOTTOR GIOVANNI PESCE della C. F. A.

19: SESTETTO MANDOLINISTICO DEL DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Grandoni: *Umbria ridente*; 2. Culotta: *Canzone a Posillipo*; 3. Amadei: *Serenata marinata*; 4. L'ultima serena; 4. Monti: *Cardas*; 5. Sartori: *Il canto del diavolo*; 6. Scarta: *Espada*.

19,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Puccini: *Manon Lescaut*; a) *Donna non vidi mai*, b) In quelle trine morbide; 2. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, racconto di Sigfrido; 3. Verdi: *Otello*; a) *Canzone del salice*, b) *Era la notte*, sogno di Jago, c) *Ave Maria*.

### PRIMO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30:

SELEZIONI SCENEGGIATE DI OPERETTE

ORCHESTRA diretta dal M° TITO PETRALIA (Trasmissione organizzata per la DITTA DAVIDE CAMPARI & C. di Milano)

21,15:

CON I PESCATORI DI CORALLO  
A TORRE DEL GRECO  
Documentario  
Impressioni di VITTORIO VELTRONI

21,35:

### Concerto

del violoncellista MASSIMO AMFITHEATROF

e della pianista ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO

1. a) Grazioli: *Andante*, b) Galuppi: *Giga*.
2. a) Fuga: *Studio*, b) Smetana: *Studio*.
3. Rachmaninof: *Sonata in sol minore*, op. 19, per pianoforte e violoncello: a) *Lento*; b) *Allegro moderato*; c) *Scherzo*; d) *Andante*; e) *Finale*.

Nell'intervallo: Lettura di poesie - Dizione di GASTONE VENZI.

22,45: Giornale radio.

23-24: ORCHESTRA CETRA - DISCHI DI MUSICA VARIA.

### SECONDO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10:

MUSICHE PER ORCHESTRA  
dirette dal M° CESARE GALLINO

1. Albanese: *Gli allegri orsacchiotti*.
2. Lehar: *Fata Morgana*.
3. Rixner: *Rapsodia n. 1*.

22,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,45: Giornale radio.

23: Voce danese da Roma - DISCHI.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0,30: RADIO VERBOD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, introduzione dell'opera; 2. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico; 3. Rocco: *Corsa alla grida*, e *corcio notturno*, dall'opera - In terra di leggenda; 4. Lualdi: *La grancelia*, introduzione dell'opera.

## NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

«9) È IMPORTANTE LA SCELTA DEL PRODOTTO! In linea generale il successo terapeutico di un qualsiasi medicamento è legato alla qualità del prodotto e ciò il pubblico sa in quanto è in lui abituadina la tendenza di preferire i prodotti di istituti che danno affidamento di serietà e di garanzia respingendo irresponsabilmente i prodotti di ditte sconosciute.

Nel caso specifico dei fermenti lattici — essendo diversa la soluzione in cui i fermenti lattici sono mantenuti per accrescere e conservare la loro vitalità per il maggior tempo possibile, e diversi anche i ceppi di lattobacilli che vengono adoperati e diverse le cariche batteriche — la scelta di un buon fermento lattico è indispensabile per la buona riuscita della cura.

Il LACTOBAC DELL'ISTITUTO VACCINOTERAPIA ITALIANO LIMAS — a parte le garanzie di serietà legate al nome ormai ben conosciuto ed apprezzato della Limas sia dal pubblico che dai medici — è una emulsione, a forte carica, di fermenti lattici vivi attivi selezionati del tipo bulgaricus, ritenuto come il più forte produttore di acido lattico, in un mezzo e speciale terreno liquido culturale nel quale la forza e capacità vitale di essi fermenti si mantiene inalterata per molto tempo».

(Continua)

Dott. VINCENTIUS

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

LUNEDÌ 24 GIUGNO 1940-XVIII

ORE 20,30

## Selezioni sceneggiate di operette

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA  
DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO,  
PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI  
CORDIAL CAMPARI & CAMPARI SODA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

poche applicazioni di



## ACQUA RAPIDA

ed i  
CAPELLI GRIGI  
ricacquitano  
il colore primitivo

NON È UNA TINTURA  
perché è miscelata, profumata  
e stabilizzata invecchiando meglio di 18  
ed applicata.

G. SCARLATTI  
24, Borgo Nuovo, PISA



## "TONOL"

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano  
(Scatola L. 45 in tutte le Farmacie)

### TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

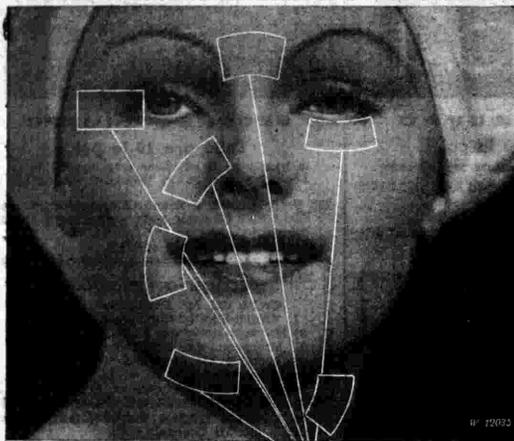
## INGRASSARE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER  
e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi

Aut. Pref. Milano 25-1838 N. 0584/0





Provateli una volta a confrontare **QUESTI punti prima e dopo un trattamento di qualche settimana secondo la "Cosmesi Kaloderma"**

I preparati della Cosmesi Kaloderma si basano essenzialmente sui risultati ottenuti dalle più recenti ricerche scientifiche nel campo della biologia e della Cosmesi. Le caratteristiche della loro azione si riportano a questi quattro principi fondamentali: **Depurare — Rinforzare — Nutrire — Proteggere.** Usandoli, potrete constatare fin dal principio come la vostra pelle ritorni elastica e tesa con un tono di giovanile freschezza. Sotto la benefica azione della nostra „Crema Detergente Kaloderma“ scompaiono i pori ingrossati. „L'acqua per viso Kaloderma“ ridona quindi al tessuto rilassato del viso la sua primitiva elasticità coadiuvata dall'azione nutritiva sviluppata dalla „Crema attiva Kaloderma“. „La Crema per giorno Kaloderma“ a sua volta impedisce che i pori della pelle vengano ostruiti dalla polvere o da altre impurità. Avrete così un bel colorito roseo e fresco e la pelle morbida ed elastica. Convincetevi oggi stesso della straordinaria efficacia di questi preparati! Li troverete presso qualsiasi negozio del genere.

#### CREMA DETERGENTE

È una crema che ha la proprietà di depurare veramente la vostra pelle poiché penetra nell'intimo dei pori dissolvendo ed asportando ogni traccia di polvere ed altre impurità. In vasetti L. 17.—

#### ACQUA PER VISO

È un prodotto sovrano per rinfrescare e tonificare il tessuto cutaneo: è il mezzo più indicato per avviare che la pelle assuma un aspetto sano ed avvizzito. Mantiene il bel colorito e rende la pelle giovanile, fresca ed elastica. In flaconi L. 29.—

#### CREMA ATTIVA

È una speciale „crema nutritiva“ che, in virtù della sua particolare composizione, riattiva e completa la mancante o deficiente funzione delle ghiandole nutritive della pelle. In tubi L. 4.50, 8.50. In vasetti L. 17.—

#### CREMA PER GIORNO

Dona alla pelle un languido e vellutato splendore quale si conviene ad un aspetto fine e delicato. Impedisce alle varie impurità di penetrare nei pori della pelle, senza disturbarne la traspirazione. In tubi L. 3.75, 7.50. In vasetti L. 17.—

UNA NUOVA VIA  
VERSO LA BELLEZZA.

*Cosmesi*  
**KALODERMA**

KALODERMA S. I. A. MILANO

Tutti i **Mercoledì** alle ore 18,10 e tutti i **Venerdì** alle ore 13,15

**CABALA, SOGNI E...  
NUMERI DEL LOTTO**

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA  
**FREUND BALLOR & C. di TORINO**

PRODUTTRICE DEL CLASSICO **VERMOUTH di TORINO** e DEI GRANDI  
LIQUORI ITALIANI **GRAN BALLOR - CERASIA E ALBICOCCA BALLOR**

Organizzazione SIPRA Torino

**50.000 lire  
di premi**

**Affrettatevi a partecipare**

inviando dal 1° Aprile  
al 15 Novembre 1940-XIX  
6 frontali delle scatole **Polveri  
Idriz Erba** o **S. Celestino** oppure  
2 coperci piccoli (o 1 di scatola  
grande) di **Farina Lattea Erba**

*Ricoverete subito*

l'artistico giuoco "Il Mercante in  
Fiera" nonché una cartina nume-  
rata per partecipare all'estra-  
zione del 23 Dicembre p.v.  
Il giuoco contiene il Rego-  
lamento completo del Concorso

**Polveri Idriz Erba  
Polveri S. Celestino Erba**  
*ACQUA DI TAVOLA DELIZIOSA!*

**Farina Lattea Erba**  
*IL SUPERALIMENTO DEL BAMBINO*

CONCORDIO  
AUTORIZZATO  
DEL MINISTERO  
DELLE FINANZE  
N. 1111  
1940 VIII

**CARLO ERRA S. A. - MILANO**  
VIA IMBONATI, 24 - UFFICIO P

**GENOVA A. XVIII**  
**ONORANZE A NICCOLÒ PAGANINI**  
NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE  
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL DUCE

**CONCERTI  
COMMEMORAZIONI**

DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO

**MOSTRA DI CIMELI  
PAGANINIANI**

15 MAGGIO - 8 LUGLIO

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL **50%**

# MERCOLEDÌ

26 GIUGNO 1940 - XVIII

**Le trasmissioni sino alle ore 20**

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2

7,30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

11: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> C. ZEME.

11,45: DISCHI di MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Clo clo*, canto del cuore; 2. Chueca-Valverde: *La Gran Via*, fantasia; 3. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia cantata.

12: Borsa - Dischi.

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13 (circa)-15: Sull'onda di 1357 kC/S - metri 221,1: Trasmissione dedicata agli Italiani all'Estero (vedi Trasmissioni speciali).

13,15: DISCHI di MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *Il signor Bruschino*, introduzione dell'opera; 2. De Falla: *La vita breve*, interludio e danza; 3. Jaernefelt: *Preludio*.

13,40: DISCHI di MUSICA DA CAMERA: 1. Granados: *Andalus*, danza spagnola; 2. Paganini: *La campanella*; 3. Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore*; 4. Borodin: *Notturmo* dal «Quartetto in re maggiore».

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO diretto dal M<sup>o</sup> CESARE GALLINO col concorso del tenore PONS DE LEON: 1. Vittadini: *Fior di sole*, balletto; 2. Billi: *Mattinata*; 3. Rossini: *Balletto* dall'opera «Guglielmo Tell»; 4. Tosti: *La serenata*; 5. Azzoni: *Buccanera*; 6. Costa: *Il nome suo*, melodia; 7. Parelli: *La trottole*.

14,45: Giornale radio.

15-15,10: Borse.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

18: Notiziario dall'interno.

18,10-18,20: Spogliature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).

19: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARIZZA: 1. Pugliese: *Ohe Ohe*; 2. Santafè: *Aufurmo*; 3. Filippini: *L'uccellino della radio*; 4. Barizza: *Elegia*; 5. Vasin: *La donzella*; 6. Mascheroni: *La montagna*; 7. Casirrol: *Addio bambina*.

19,45: Notiziario aeronautico.

**PRIMO GRUPPO**

**Dalle ore 20 in poi**

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:

113 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Glazun: *Tirana*; 2. Litkiewitz: *Farfalla nel sole*; 3. Salustri: *Vecchia chitarra*; 4. Mascheroni: *Aprile senza sole*; 5. De Rosi: *Ca'erimella m'a*; 6. Chiappo: *Torna a S. Lucia*; 7. Derevitski: *Venezia, la luna e tu*; 8. Mohr: *Bella donna*; 9. Rust: *Melodia viennese*; 10. Rinner: *Cielo azzurro*; 11. De Martino: *E' bella*.  
Nell'intervallo: *Le margherite*, scena di Giovanni Ciminnagli.

21,15: Conversazione

**21,25: Concerto sinfonico**

diretto dal M<sup>o</sup> FERNANDO FREVITALI

1. Beethoven: *Ottava sinfonia* in fa maggiore, op. 93: a) Allegro ma non troppo b) Andante espressivo, c) Scherzo, d) Allegro assai.
2. Respighi: *Belfagor*, introduzione dell'opera.
3. Pergolesi-Gui: *Intermezzo*.
4. Casella: *La ghirra*, suite dal balletto.

Nell'intervallo: La vita teatrale, notiziario.

22,45: Giornale radio.

23-24: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA - DISCHI di MUSICA VARIA.

**SECONDO GRUPPO**

**Dalle ore 20 in poi**

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10:

**Musiche brillanti**

dirette dal M<sup>o</sup> CESARE GALLINO

**Prima parte:**

1. Escobar: *Navarrese*; 2. Brogi: *Coro dei vendemmiatori*, dall'operetta «Baço in Toscana»; 3. Amadei: *Ronda giapponese*; 4. Culeotta: *Valzer da concerto*; 5. Lehar: *Coro degli zingari*, dall'operetta «Frasquita».

**Seconda parte:**

6. Donhanyi: *Festiva ungherese*; 7. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 8. Armandola: *Scene orientali*; 9. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*.

Nell'intervallo (22,30): Vedi Trasmissioni speciali - (22,45): Giornale radio.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0,30: RADIO VERDA ITALO-SPAGNOLA: CONCERTO del soprano ENZA MOTTI MESSINA e del baritono GABRIELE NEMESKERI KISS: 1. Falconieri: *Villanella*; 2. Scarlatti: *Se Florindo è fedele*; 3. Strauss: *Sogno serpentino*; 4. Mozart: *a) Voi che sapete, b) Non so più cosa son*, dall'opera «Le nozze di Figaro»; 5. Hubert: *Danze ungheresi*.

Le collezioni più artistiche in  
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

**A. BORGHI & C. s. a.**

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO  
Lugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena  
V. Belgioioso

**ANTENNA SCHERMATA**  
e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 62,50 anticipate. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 65 assegno, col RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate. - Indirizzare vaglia o corrispondenza:

**Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**

Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)

Modulo Pronuziarlo per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipate anche in francobolli.

*Antalgil*

**contro i dolori  
delle donne**

In ogni farmacia Lire 1,30

**CAMBI RATE**  
Civile fotografica 35  
pratic  
**Foto Brennero**  
POMA  
PIAZZA ESEDRA 61

# GIOVEDÌ

## 27 GIUGNO 1940 - XVIII

### Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1; 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

7,30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

11: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> A. STRAPPINI: 1. Sarassà: *Jota Navarra*; 2. Bocconi: *Suona te-gno*; 3. Ala: *Non sciupare il mio amore*; 4. Culotta: *Burlesca*; 5. Mascheroni: *Indopinato un po'*; 6. Greppli: *Dove sei*; 7. Lama: *Canzoniere*; 8. Sicilliani: *Aragonese*; 9. Casiroli: *Devi ricordare*.

11,30: CONCERTO diretto dal M<sup>o</sup> M. GAUDIOSI: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Parelli: *Ninna nanna*, dalla « Suite umbra »; 3. Gaudiosi: a) *Scherzando*, b) *Nof-furmo*, c) *Legionum iter*; 4. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera.

12: Borsa - Dischi.

12,20: CONCERTO della violinista ANNA MARIA CO-ROGNI: 1. Tartini: *Sonata in sol minore*; 2. Porriño: *Battimento negriero*; 3. Ferrara: *Burlesca*; 4. De Falla: *Jota*.

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO. 13 (circa) - 15: Sull'onda di 1357 kC/S - metri 221,1: Trasmissione dedicata agli Italiani all'Estero (Vedi Trasmissioni speciali).

13,15: Trasmissione dalla Germania; CONCERTO di MUSICA SINFONICA.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> C. ZEME.

14,45: Giornale radio.

15-15,10: Borse.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: « Lezione sull'acqua ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: DISCHI.

17,30:

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

« Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario.

18-18,10: Notiziario dall'interno.

19: CONCERTO VOCALE.

19,30: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Clausetti: *Pre-ludio e minuetto*; 2. Bucchi: *Scherzo*; 3. De Curtis: *Napoli canta, fantasia*; 4. Fiaccone: *La villanella*, intermezzo; 5. Culotta: a) *Festa di gnomi*, b) *Valzer da concerto*; 6. Malneck-Sig-norelli: *Capriccio futurista*. (Trasmissione orga-nizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo).

**VERO REGALO**



Un gioiello di foto-apparecchio a pellicola 8 x 12, s'ob-tenimento rapido. Obb-1:8 a 3 tempi, mi-rino Standard. Un valore di Lire 200, proponiamo a prezzo ma-ragugliato. Inviate vaglia a:

**L. 99**

*solamente*

Adesivo L. 12.- Pellicola « 4,50 lmb. Porto » 3,-

FOTO ZENITH, Via VITRUVIO, 47 - Milano

**-Zampironi-**

unica rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

### PRIMO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde: 713 kC/S metri 420,8; 610 kC/S metri 491,8; 1303 kC/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30:

Sior Tita, paron

Tre atti di GINO ROCCA  
(Prima trasmissione)

INTERPRETATIONE DELLA COMPAGNIA  
DEL TEATRO VENEZIANO

Personaggi:

Tita, velada . . . . . Carlo Micheluzzi  
Serafin, cocio . . . . . Leo Micheluzzi  
Nane, radicio . . . . . Emilio Rossetto  
Stropolo . . . . . Michele Antoni  
Sior Isepo, fator . . . . . Armando Borisi  
Achille, autista . . . . . Virginio Tase  
Siora Carlotta . . . . . Amalia Micheluzzi  
Teresina . . . . . Ida Carpanese  
Siora Catina . . . . . Gina Germani  
Un bambino . . . . . N. N.

In un paese del Veneto - Oggi

22:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO

Al pianoforte RICCARDO SIMONCELLI

1. Bach: *Sonata* per violine e pianoforte:  
a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante un poco, d) Presto; 2. Veretti: *Canzone*; 3. Beethoven: *Sonata otitana in sol maggiore*, per pianoforte e violino: a) Allegro assai, b) Tempo di minuto ma molto moderato e grazioso, c) Allegro vivace.

22,45: Giornale radio.

23-24: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> SAVERIO SE-RACINI - DISCHI di MUSICA VARIA.

*Le migliori stoffe  
per abiti*

Volete conoscere una Casa seria, produttrice e venditrice, di stoffe? Che Vi dà la garanzia scritta della composizione dei suoi prodotti, siano essi di pura lana al cento per cento o meno?? Che vende direttamente al Cliente Consumatore, con assoluta esclusione di piazzisti o intermediari?? Che Vi rende tranquilli sulle qualità e sui prezzi?? Scrivete subito a:

**GINO RAMMA**

TESSUTI

BIELLA - VIA RAVETTI 4

Casa che già vanta 36 anni di perfetta correttezza commerciale.

Vistoso assortimento dei tipi « Fratelli Zegna di A. Trivero » e « Basilio Bona di Caselle Torinese » e di altre rinomatissime Case.

Citando questa inserzione chiedete il listino Rd/18 - Chiedete campioni. Si soddisfano solo le richieste serie e ben specificate dei tipi desiderati.



### SECONDO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

Le trasmissioni diurne si effettuano sulle seguenti onde: 1140 kC/S metri 263,2; 1357 kC/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10:

Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> FERNANDO PREVITALI

Prima parte:

1. Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto*, terza suite: a) Ignoto: *Italiana*, b) Besardo: *Aria di Corte*, c) Ignoto: *Siciliana*, d) Roncalli: *Passacaglia*.

Seconda parte:

2. Pergolesi-Gul: *Adagio e intermezzo*; 3. Spontini: *La vestale*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (23-30): Vedi Trasmissioni speciali - (22,45): Giornale radio.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0,30: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Musiche richieste.



**DIVANO-LETTO  
NOVARESI**

per rendere elegante  
e comoda una camera  
anchè disadorna.

CHIEDETE CATALOGO

MILANO - Via Torino 52  
GENOVA - Salita S. Matteo 29

Giovedì 27 Giugno, 1940 - XVIII - Ore 19,30

**CONCERTO DI MUSICA VARIA**

Trasmissione organizzata

per la Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi Bel Paese ed Erbo Galbani, di delicato sapore, sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

# VENERDÌ

28 GIUGNO 1940 - XVIII

## Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:

1140 K/C/S metri 263,2; 1357 K/C/S metri 221,1; 713 K/C/S metri 420,8; 610 K/C/S metri 491,8; 1303 K/C/S metri 230,2

7,30: Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15: Giornale radio.

11: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Wagner: *Il muscello fantasma*, fantasia dall'opera; 2. Tosini: *Novelletta*.

11,20: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> C. ZEME.

12: Borsa - Dischi.

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13 (circa)-15: Sull'onda di 1357 K/C/S - metri 221,1: Trasmissione dedicata agli Italiani all'Estero (vedi Trasmissioni speciali).

13,15: CABALA, sogni e... NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR e C. di Torino).

13,25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA: 1. Italo: *Biancanene*; 2. Lucia: *Barcarola*; 3. Billi: *Bohero*; 4. Signorelli: *Capriccio futurista*; 5. Acchiappati: *Cassetta al sole*; 6. Bormioli: *Canzone savigliana*; 7. Manno: *E' tornata primavera*; 8. Culotta: *Festa di Giorno*; 9. Vaccari: *Il ventaglio*; 10. Greppi: *Figlie al vento*.

14: Giornale radio

14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Così fan tutte*, « Come scoglio immoto resta » (Pagliughi); 2. Donizetti: *La favorita*: a) « Una vergin un angiol di Dio » (Schipa), b) « O mio Fernando (Stigmani) »; 3. Puccini: *Turandot*: a) « Non piangere, Lili » (Merli), b) « Tu che di gel sei cinta » (Oliviero); 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « Vicino a te s'acqueta » (Scacciati-Merli).

14,45: Giornale radio.

15-15,10: Borse.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

18-18,10: Notiziario dall'interno.

19: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA: 1. Ferrari: *Quando tu dormi*; 2. Ravasin: *Stregiati*; 3. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*; 4. Lehar: *La vedova allegra*; 5. Lama: *Silenzio cunitatore*; 6. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 7. Fadilla: *Violettera*; 8. Arconi: *Cucù*; 9. Rucione: *Fuciliere di marina*.

Nell'intervallo: Conversazione di Michele Pandolfo: « Noi e gli altri nella preparazione politica ».

Le collezioni più artistiche in  
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

## A. BORGHİ & C. S. A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO  
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena  
(P. Belgiojoso)

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.  
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI: - INVISIBILI,  
SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI,  
MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.  
Gratis segreto catalogo, prezzi, e modo per prendere lica su le misure.  
Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

## PRIMO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:  
713 K/C/S metri 420,8; 610 K/C/S metri 491,8; 1303 K/C/S metri 230,2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA.

21:

### Concerto

diretto dal M<sup>o</sup> GIUSEPPE SAVAGNONE

1. Frescobaldi-Malpiero: *Toccate*: a) Ritenuito; b) Andante molto calmo; c) Allegro moderato assai.
2. J. Bach: *Sinfonia in re maggiore*, op. 18, n. 4: a) Allegro con spirito; b) Andante; c) Presto (Rondò).
3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*.
4. Piatì: Quattro canzoni popolari italiane: a) Canzone ballo; b) *Filastrocco* con variazioni; c) *Ritorno dalla mettura*; d) *Luddio*.
5. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, balletto.

Nell'intervallo: Conversazione dell'Ecc. Arturo Parinelli, Accademico d'Italia: « Solitudini ».

22,10: *Realtà*, scena di Gino Sanchini.

22,20:

### MELODIE E CANZONI

ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI

22,45: Giornale radio.

23-24: DISCHI DI MUSICA VARIA.

**POTETE DIVENTARE PIU' ALTI**  
ante ad ele avanzi  
STUDIO TO  
NUOVO METODO DA MEDICI  
PALLI...  
"UNIVERSAL" BOLZANO  
CAS. POST. 2036

VENERDÌ ALLE ORE 13,15

## Cabala, sogni e... numeri del lotto

Trasmissione organizzata per conto della Ditta FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani GRAN BALLOR, CERASIA e ALBICOCCA BALLOR.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

## SECONDO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

Le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:  
1140 K/C/S metri 263,2; 1357 K/C/S metri 221,1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10:

### Concerto

del soprano ALBA ANZELOTTI

1. Guerrini: *Due canti armeni*: a) Maria madre nostra; b) Se la sciagura...
2. Alderighi: *Filastrocca*.
3. Siciliani: *Canto notturno del viandante*.
4. Davico: *O luna, che fai lume*.
5. Persico: *Ecco el Messia*.
6. Lojercio: *Esilio d'amore*.

22,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,45: Giornale radio - Dischi.

23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0-30: RADIO VERNAD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *I sospiri siciliani*, introduzione dell'opera; 2. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Selva opaca »; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « Un di all'azzurro spazio ».

preziosa  
è la pastiglia  
**GOLIA**  
perchè mantiene la gola fresca e dà un senso di benessere

Si vende sciolta da tutti i droghieri

CAREMOLI - MILANO

**SINUOSA** IL NUOVO BUSTO FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533  
Milano - Corso Vitt. Emanuele 13 p. p. - Telef. 70-235

**SCIROPPO PAGLIANO**

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO  
cura depurativa del sangue  
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18  
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

**NON PERDETE LE VOSTRE**

*Attrattive!*



PER ESSERE  
SEMPRE  
ATTRAENTE  
DOVETE  
CONSERVA-  
RE INTATTA  
LA VOSTRA  
BELLEZZA!

EVITATE  
DUNQUE CHE  
LA VOSTRA  
CARNAGIONE  
PERDA LA SUA  
VITALITÀ  
USANDO QUO-  
TIDIANAMENTE  
IL PALMOLIVE!



PERCHÉ IL SAPONE  
PALMOLIVE È FATTO  
CON OLI D'OLIVA  
E DI PALMA, I  
DUE MIGLIORI  
COSMETICI CHE LA  
NATURA VI OFFRA,  
È PER QUESTO CHE  
LA SUA SCHIUMA,  
PENETRANDO NEI  
PORI RAVVIVA  
L'EPIDERMIDE E LA  
RENDE MORBIDA,  
FRESCA E RADIOSA.



PRODOTTO  
A GENOVA



LIRE  
**2.20**

**LO SHAMPOO PALMOLIVE RENDE MORBIDI E LUCENTI I CAPELLI  
COME IL SAPONE RENDE MORBIDA E RADIOSA L'EPIDERMIDE!**



*I bambini*  
**abbisognano di sole...**  
specialmente nei mesi invernali

Il «Sole d'Alta Montagna»  
- Originale Hanau - è sempre  
pronto per l'irradiazione  
i suoi raggi ultravioletti fa-  
voriscono la crescita e lo  
sviluppo dei vostri bambini

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B  
PIAZZA UMANITARIA N. 7 - MILANO

**Sole d'Alta Montagna**

*Non me ne accorgo  
nemmeno*

grazie a **Camelia**

L'ASSORBENTE IGIENICO PER SIGNORA

CAMELIA S.A. MILANO VIA G. MODENA 21

**LA CALZA "ZENIT",  
ELASTICA**

in l'ato «LATESTX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la Ditta FLAÜTO a NAPOLI, Via S. Carlo 6 (p.p.), Tel. 29-211 a BOLOGNA: BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850  
CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI: A NAPOLI O A BOLOGNA, CHE RICEVERETE GRATIS

**ENIGMISTICA TASCABILE**  
GRANDE AVVENIMENTO ENIMMISTICO CULTURALE

**OGGI, sabato 29 giugno, alle ore 13,45**  
TRASMISSIONE DA TUTTE LE STAZIONI E. I. A. R.

**CRUCIVERBA SONORO E CANTATO**  
*Lo sai, o non lo sai?*  
GRANDE CONCORSO A PREMI

Il concorso consiste in un facilissimo cruciverba, di cui lo schema è stampato su **ENIGMISTICA TASCABILE** mentre le definizioni vengono trasmesse, in modo originale, per radio, alle ore 13,45. Tutte le norme per concorrere le trovate su **Enigmistica Tascabile**, il simpatico, popolare settimanale di cruciverba ed altri giochi enigmistici, in vendita in tutte le edicole

**Premi**

Fra tutti i solutori verranno assegnati, a norma di legge, per il cruciverba di sabato '9, i seguenti premi:

1. - 15 palloni del n. 3 per il gioco del calcio
2. - 25 abbonamenti annui gratuiti alla «**Enigmistica Tascabile**»
3. - 25 abbonamenti annui gratuiti all'«**Umoristico Tascabile**»
4. - 25 abb. annui gratuiti a «**La Grande Enigmistica Italiana**»

Le soluzioni devono essere inviate a **Enigmistica Tascabile** - Piazza Ugo Da' Fiume 11 - Firenze - su cartolina postale.

Alfabeti da sono di trov. nelle impossibilità di concorrere, lo stesso schema del cruciverba è stato ricamato anche su «**LA GRANDE ENIMMISTICA ITALIANA**» e su l'«**UMORISTICO TASCABILE**»

Se trovate esaurita «**Enigmistica Tascabile**» N. 277 de 29 giugno

**ACQUISTATE SUBITO**

**LA GRANDE ENIMMISTICA ITALIANA**

DEL 29 GIUGNO, OPPURE

**L'UMORISTICO TASCABILE**

de 29 giugno che portano lo schema del cruciverba valevole per il concorso.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

*Antalgi*

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

# SABATO

29 GIUGNO 1940 - XVIII

## Le trasmissioni sino alle ore 20

si effettuano sulle seguenti onde:  
1140 KC/S metri 263.2; 1357 KC/S metri 221.1; 713 KC/S metri 420.8; 610 KC/S metri 491.8; 1303 KC/S metri 230.2  
8,15: Giornale radio.

11,15: Trasmissione dalla Basilica di San Pietro: Pontificale solenne celebrato dal cardinale Todeschini arciprete della Basilica.

12,30: CONCERTO della pianista MARGHERITA RIGHINI: 1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga in re minore*; 2. Schumann: a) *Perché?*, b) *Di sera*; 3. Liszt: *Spisoglio*, da «Anni di pellegrinaggio»; 4. Paganini: *Piedinocchio*; 5. Rossellini: *Di trambo*, dai «Poemetti pagani».

12,50: CALENDARIO ANTONETTO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13 (circa) - 15: Sull'onda di 1357 KC/S - metri 221.1: Trasmissione dedicata agli Italiani all'Estero (Vedi Trasmissioni speciali).

13,15: HO PICCHIATO IL SIGNOR SMITH, scena di VITTORIO METZ.

13,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *Ciro in Babilonia*, introduzione dell'opera; 2. Puccini: *Le villi*: a) L'abbandono, b) Tregenda

13,45: LO SAI O NON LO SAI?, cruciverba sonoro e cantato (Trasmissione organizzata per ENIMMISTICA TASCABILE).

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME.  
14,45-15: Giornale radio.

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Balilla, a noi!».

17: Segnale orario - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.  
17,15: DISCHI.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE

18-18,10: Notiziario dall'Interno.

18,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI.

19: DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOPHON.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA.

## PRIMO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:  
713 KC/S metri 420.8; 610 KC/S metri 491.8; 1303 KC/S metri 230.2.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Giuglietto Tell*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: *I puritani*, «Son vergin vezzosa»; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Recitar mentre preso dal delirio»; 4. Verdi: *Il trovatore*, «Tacea la notte placida»; 5. Puccini: *La bohème*, «Ah! Mimì tu più non torni» (Trasmissione organizzata per la Società ANONIMA ITALIANA MANETTA E ROBERTS di Firenze).

21:

### La felicità

Commedia in due atti di ENRICO LERANO

Personaggi:

Marco Rossi (Rami) . . . . . Giovanni Cimara  
Aldo . . . . . Fernando Solleri  
Amelia, sua moglie . . . . . Nella Bonora  
Lawretta, figlia di Aldo . . . . . Gabriella Marini  
Signora Alessi . . . . . Misa Mari  
Maria . . . . . Celeste Marchesini  
Olga . . . . . Jolanda Marchettini

Regia di ALDO SILVANI

21,45 (circa):

MELODIE E CANZONI

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

22,15:

### Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIESI

1. La ROSA Parodi: *Omaggio a Vivaldi*.  
2. Devecchi: a) *Rondino*; b) *Piccolo scherzo*.  
3. Mulè: *Vendemmia*.

22,45: Giornale radio.

23-24: ORCHESTRINA diretta dal M° SAVERIO SERACINI - DISCHI DI MUSICA VARIA.

## SECONDO GRUPPO

Dalle ore 20 in poi

le trasmissioni si effettuano sulle seguenti onde:  
1140 KC/S metri 263.2; 1357 KC/S metri 221.1.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Vedi Trasmissioni speciali.

22,10:

DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Verdi: *Aida*: a) «Celeste Aida», b) «O cieli azzurri»; *Falstaff*: a) «Dal labbro il canto», b) «Sul fil d'un soffio eteso», c) «Quando ero paggio»; 2. Boito: *Mefistofele*: a) «Lontano lontano», b) «Forma ideal purissima», c) «L'altra notte in fondo al mare», d) «Giunto sul passo estremo».

Nell'intervallo (22,30): Vedi Trasmissioni speciali - (22,45): Giornale radio.  
23,15: Vedi Trasmissioni speciali.

24-0-30: RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.



**RICORDIAMO**  
A CHI VA AI MONTI, AL MARE,  
IN CAMPAGNA, L'USO DEL NOSTRO

**Olio di Galilea**  
solidificato al diossigenolo

Abbronzia rapidamente e semplicemente - **Intercepta** l'azione irritante dei raggi - **Pratico** nell'uso, sorprendente nei risultati.

**Tubo Propaganda L. 7 Franco di porto**

**Prodotti di Bellezza VERBANIA**  
MILANO - VIA PLINIO 45

## Il fascino di uno sguardo

può essere reso più profondo e suggestivo se userete per i vostri occhi la

**CERA TONICIGLIA**  
della Casa "Medicea" già Madelys

È un prodotto perfetto ed innocuo, a cui milioni di donne devono il loro successo. Non punge, non brucia, resiste all'acqua ed alle lacrime e favorisce la crescita delle ciglia

Per toglierla, usate la Crema Toniciglia, che ristora e riposa l'occhio. Chiedetelo ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA - PISA



prodotti nazionali di bellezza  
**Medicea**  
già Madelys  
PISA

Tutti i giorni alle ore 12,50

## CALENDARIO ANTONETTO

ORGANIZZATO PER LA  
**SALITINA M. A.**  
IL PRODOTTO PER ACQUA  
DA TAVOLA APPROVATO DAI  
MAESTRI DELLA SCIENZA  
MEDICA, E PER LA

**EUCHESSINA**  
LA DOLCE PASTIGLIA  
P U R G A T I V A

# IL REFERENDUM DELL' «EIAR»

(Continuazione della pag. 10)

## Provincia di Campobasso

TAVAROZZI Carlo	- Agnone	- Carlot.	EN - 39 - 22
PACE Ferdinando	- Campobasso		EN - 35 - 63
SERAPINI Serafino	- Agnone		EN - 39 - 1
LIVICOLI Nicola	- Montenero Bisaccia		EN - 47 - 89

## Provincia di Chieti

MARTORELLI Guido	- Chieti		FA - 84 - 72
DI CICCO Filippo	- Istonio		FB - 4 - 10
TROZZI Umberto	- Lanciano		FB - 6 - 7
DI RENZO Assunta	- Chieti		FA - 86 - 42

## Provincia di Pescara

D'AGOSTINO Antonio	- Popoli		FD - 36 - 42
DE SANTI Nicola	- Pescara		FD - 28 - 5
RIGHINI Elio	- Pescara		FD - 16 - 81
DI CRESCIO Attilio	- Torre del Passeri		FD - 17 - 59

## Provincia di Teramo

GERBIA Carmelo	- Teramo		FE - 29 - 27
MERCURI MARTORELLI Giovanna	- Atri		FE - 21 - 86
BRANDIMARTE Mario	- Atri		FE - 21 - 77
MONFANTI Francesco	- Pietracamela		FE - 27 - 5

## CAMPANIA

### Provincia di Avellino

LEONE Francesco	- Rocchetta Sant'Antonio		EA - 59 - 49
GARZILLI Emanuele	- Solofra		EA - 61 - 67
MORELLI Pasquale	- S. Angelo a Scala		EA - 59 - 98
PIRELLI Antonio	- Avellino		EA - 48 - 51

### Provincia di Benevento

MARTONE Bice	- Buonalbergo		EA - 87 - 58
PACIFICO Maria	- Benevento		EA - 85 - 89
DE MARCO Paolo	- Benevento		EA - 80 - 30
P.N.F. FEDER. DEI FASCI DI COME.	- Benevento		EB - 8 - 39

### Provincia di Napoli

GARGIULO Antonio	- Napoli		EH - 34 - 75
FIORENTINO Nicola	- Napoli		EG - 54 - 61
JACCARINO Rosetta	- Piano - Sorrento		ET - 67 - 12
CESARANO Pasquale	- Napoli		EF - 80 - 46

### Provincia di Salerno

SALZANO Mario	- Salerno		ED - 23 - 76
MUSCO Caterina	- Sarno		ED - 55 - 27
NOVELLA Bonaventura	- Amalfi		ED - 27 - 41
ARANCIO Lucio	- Nocera Inferiore		ED - 43 - 34

## PUGLIE

### Provincia di Bari

L'ERARIO Damiano	- Bisceglie		ER - 57 - 31
NUOVO Stefano	- Bari		EQ - 40 - 12
PAPPADÀ Angelo	- Bari		ER - 7 - 55
IL PASTORE Donato	- Molfetta		ER - 46 - 55

### Provincia di Brindisi

O.N.D. - Dopolavoro Portuale	- Brindisi		EN - 21 - 53
DESTINO Fortunato	- Brindisi		EN - 15 - 56
REDA Raimondo	- Mesagne		EN - 15 - 88
JACOVINI Paolo	- Brindisi		EN - 7 - 81

### Provincia di Foggia

BASCIANO Lorenzo	- Viesti		EO - 19 - 27
MINGOLLA Nicola	- Cerignola		EN - 99 - 22
CENTOURI Umberto	- Serracapriola		EO - 24 - 9
MUCCI Mario	- S. Severo		EO - 13 - 56

### Provincia di Lecce

GHEMALDI Ubaldo	- Lecce		EO - 59 - 86
TAFURI Tommaso	- Nardò		EO - 71 - 74
CARLEMO Paolo	- Lecce		EO - 59 - 1
CARBOZZINI Giuseppe	- Supersano		EO - 78 - 85

### Provincia di Taranto

DE MICHELI Gregorio	- Massafra		EQ - 1 - 36
PANTANO Arturo	- Taranto		EQ - 4 - 69
D'ARCAANGELO Costino	- Taranto		EQ - 51 - 68
MIGNOGNA Francesco	- Taranto		EQ - 6 - 1

## LUCANIA

### Provincia di Matera

LUCIBELLI Nunzio	- Irsina		EP - 10 - 27
TURTURRO Agostino	- Matera		EP - 7 - 16
MAGNO Anna	- Matera		EP - 16 - 70
LEONE Raffaele	- Irsina		EP - 10 - 5

### Provincia di Potenza

DE GREGORIO Aristide	- Potenza		EP - 23 - 39
CASSIBA Salvatore	- Lagonegro		EP - 35 - 50
VOZZI Pasquale	- Lagonegro		EP - 35 - 38
GILIBERTI Arturo	- Grumento Nova		EP - 27 - 53

## CALABRIA

### Provincia di Catanzaro

SPADAFORA Francesco	- Sersale		EB - 47 - 38
PIROZZI Cesare	- Crotona		EB - 34 - 17
MIGLIANO Giovanni	- Montepaone		EB - 40 - 13
MAJONE Giuseppe	- Sambiance		EB - 45 - 55

### Provincia di Cosenza

LORIA Salvatore	- S. Pietro Guarano	- Carlot.	EC - 14 - 72
LOIZZO Franca	- Cosenza		EB - 77 - 67
CABELLI Stanislao	- Cosenza		EB - 75 - 22
POSTERIVO Giuseppe	- Rossano		EC - 11 - 75

### Provincia di Reggio Calabria

SCHIAVA Gaetano	- Messignadi (Oppido)		EC - 65 - 86
GIUVINAZZO Edoardo	- Cittanova		EC - 63 - 38
AZZARA Alfio	- Reggio Calabria		EC - 78 - 84
MOLINONE Domenico	- Reggio Calabria		EC - 57 - 54

## SICILIA

### Provincia di Agrigento

PARISI Giuseppe	- Scutellana		ES - 40 - 23
D'ALESSANDRO Stefano	- Agrigento		ES - 30 - 36
CALLARI Antonio	- Menfi		ES - 41 - 74
PALAGONIA Leonardo	- Sotoca		ES - 47 - 70

### Provincia di Caltanissetta

GRASSO Francesco	- Caltanissetta		ES - 64 - 31
BOGANI Giuseppe	- Serradifalco		ES - 72 - 31
FORNINI Alfonso	- Caltanissetta		ES - 65 - 34
DI BENEDETTO Giuseppe	- Caltanissetta		ES - 73 - 52

### Provincia di Catania

GIORGIANI Francesco	- Catania		GE - 24 - 77
CONIGLIO Gaetano	- Caltagirone		GE - 73 - 67
GIOVERA Sebastiano	- Catania		GE - 3 - 51
RAPISARDA Nunzio	- Paternò		GE - 84 - 33

### Provincia di Enna

ZARBA Luigi	- Enna		ET - 2 - 70
GAROFALO Giuseppe	- Leonforte		ES - 86 - 79
FERRANTE Giuseppe	- Piazza Armerina		ES - 88 - 67
VELARDITA Nicolò	- Piazza Armerina		ES - 85 - 36

### Provincia di Messina

RUSSO Giovanni	- Patti		ET - 62 - 60
ATTIRANI Adelchi	- Messina		ET - 20 - 75
CIRAGLO Giuseppe	- Messina		ET - 20 - 10
BATTAGLIA Filippo	- Messina		ET - 9 - 17

### Provincia di Palermo

FALZONE Giuseppe	- Palermo		EV - 68 - 88
TRIPPI Ugo	- Palermo		EU - 84 - 51
DI STEFANO Salvatore	- Palermo		EV - 75 - 54
GRAZIANO Maria	- Palermo		EV - 5 - 29

### Provincia di Ragusa

GAROFALO Giuseppe	- Comiso		GF - 46 - 30
SULENTI Vincenzo	- Ragusa		GF - 34 - 79
SCHERARAI Carmelo	- Ragusa		GF - 43 - 50
MONTALBANO Giovanna	- Ispica		GF - 38 - 9

### Provincia di Siracusa

CARBONARO Raffaele	- Florida		GF - 71 - 3
MUSCO Alfio	- Lentini		GF - 73 - 77
ALESSI Corrado	- Siracusa		GF - 57 - 17
CULTERRA Giovanni	- Francofonte		GF - 82 - 9

### Provincia di Trapani

RENDA Carlo	- Trapani		EU - 9 - 83
BASSI Vincenzo	- Trapani		EU - 18 - 13
CUDIA Pietro	- Marsala		EU - 11 - 15
BUTTAFERRI Luigi	- Trapani		EU - 18 - 60

## SARDEGNA

### Provincia di Cagliari

MERCALLI Carlo	- Carloforte		FB - 64 - 11
CIBULO Onofrio	- Villacidro		FB - 88 - 8
CAMPUS Giuseppe	- Cagliari		FB - 40 - 31
COMINI Giuseppina	- S. Antioco		FB - 77 - 12

### Provincia di Nuoro

CARRAS Pietro	- Macomer		FD - 8 - 58
FORS Vitorio	- Bortigali		FD - 8 - 59
DESSILAS Raffaele	- Mamolada		FD - 43 - 73
TURCHI Pietro	- Orroli		FD - 9 - 41

### Provincia di Sassari

LORIA Niccolosa FADA	- Ollio		FE - 7 - 41
ACENZA Sebastiano	- Olbia		FD - 86 - 62
PINTUS Andrea	- Tempio Pausanias		FE - 2 - 27
SANTU Giovanni	- Tempio		FE - 3 - 9

## LIBIA

### Provincia di Bengasi

TABANTINO Gregorio	- Bengasi		EZ - 81 - 82
PAELATO Vincenzo	- Bengasi		EZ - 78 - 82
TENCA Gino	- Bengasi		EZ - 78 - 35
CONORNO Francesco	- Berka		EZ - 74 - 20

### Provincia di Derna

BARELLARI Bruno	- Derna		EZ - 87 - 82
TOSI Mario	- Derna		EZ - 87 - 62
MOSCHIELLA Francesco	- Derna		EZ - 87 - 65
MAGNANTE Ivo	- Dernas		EZ - 86 - 52

### Provincia di Misurata

SARCA' Felice	- Hon		EZ - 72 - 38
BERTOLINO Antonino	- Hon		EZ - 71 - 23
HOMANI TALUAR Bliscun	- Misurata		EZ - 71 - 10
GIORDANELLA Marino	- Misurata		EZ - 71 - 56

### Provincia di Tripoli

SALA Ida	- Tripoli		FA - 8 - 13
ADORNO Salvatore	- Tripoli		FA - 20 - 40
MOHAMED BEN HAMID Drisaca	- Tarhuna		FA - 31 - 82
HOSSAN Leone	- Tripoli		FA - 3 - 7

# LA PAROLA AI LETTORI

R. T. M. - Torino.

Il mio ricevitore a cinque valvole, che possiedo da un mese, ha una riproduzione sonora. La sua riproduzione ha un dinamico, dopo un'ora di funzionamento, scanda moltissimo. Ciò è normale?

Probabilmente nel vostro ricevitore vi è un condensatore difettoso, ricollegarsi alla Casa costruttrice dell'apparecchio o presso un laboratorio riparazioni apparecchi radio per ottenere la verifica del ricevitore.

## VECCHIO ABBONATO NAPOLETANO.

Possesso un apparecchio a cristallo; vorrei applicarvi un altoparlante e munirlo di valvole. Le valvole A. 411, che già possiedo, sono adatte?

Ad un semplice apparecchio a cristallo non è possibile applicare un altoparlante. Le due valvole tipo A. 441 potranno servirvi per costruire un ricevitore a due valvole alimentato in corrente continua. Vi consigliamo però di acquistare un ricevitore a tre valvole, piuttosto che costruire un ricevitore per utilizzare le valvole che già possedete; otterrete un risultato migliore, senza aumento notevole di spesa.

# Lettere

FERNANDO LIMBERTA: Dizionario musicale lessicografico - Ed. U. Hoepli, Milano.

Autore di questo Dizionario musicale lessicografico è Fernando Limberta, musicista di ben provata esperienza e di vasta cultura generale. L'originalità della sua opera consiste, soprattutto, in una organica traduzione (dall'italiano in tedesco e dal tedesco in italiano) delle terminologie musicali (sia diacroniche sia sincroniche) che dai primi decenni dell'Ottocento ad oggi figurano nelle opere e nelle musiche sinfoniche e da camera sia dei musicisti tedeschi che di quelli italiani. Non s'è infatti, non si sapeva che fino ad oggi musicisti d'ogni nazione adoperavano nelle indicazioni musicali del tempo, del ritmo, dell'espressione le ormai classiche terminologie in lingua italiana. Nell'Ottocento sia per opera del sorgere e dell'affermarsi dei vari nazionalismi, sia per il particolare ed intrinseco carattere delle musiche romantiche, vi fu in genere abbandonato l'uso della tradizionale nomenclatura in lingua italiana e ciascuna nazione sentì il bisogno di esprimere, nella propria lingua, non solo le varie indicazioni letterarie e le sfumature espressive ma anche quelle dei tempi, dei ritmi e dei segni dinamici. Le opere di Schumann e Wagner ce ne danno esempio. Così pure, nelle musiche contemporanee italiane e tedesche, il lessico delle indicazioni musicali ha acquisito espressioni piccolissime che un musicista non può non ignorare e che non sempre, per il loro carattere tecnico, sono registrate, in modo completo e preciso, nei comuni dizionari della lingua tedesca e della lingua italiana. Non si pensa, poi, che non tutti i musicisti italiani conoscano perfettamente la lingua tedesca, né quelli tedeschi conoscano perfettamente l'italiana, si comprende facilmente l'utilità di un'opera che raccoglie in maniera organica e tecnicamente precisa, il significato di espressioni indicative e di vocaboli musicali formati ed in uso dai primi dell'Ottocento, fino ai nostri giorni. L'opera di Limberta non è, arresta, però, alla semplice traduzione dei vocaboli ma ogni voce viene, poi, esposta e studiata nel suo valore lessicografico. Oltre la traduzione s'è quindi una sintetica trattazione degli strumenti, delle forme musicali, delle indicazioni espressive e dinamiche prese in esame nel dizionario. Di particolare interesse è l'illustrazione di tutti gli strumenti oggi usati e conosciuti, fino ai più moderni e di un breve cenno di strumenti esotici, dei quali è fatta menzione in tratteggi sinografici di Paesi poco conosciuti.

MARIA TIBALDI CHIESA: Paganini - Ed. Garzanti - Milano.

Il mago del violino rivive nelle pagine di questo volume denso di notizie e di acuti rilievi, per incantevole e incantevole ancora una volta, coloro che si affisano nella sua figura scarna e bizzarra. Maria Tibaldi Chiesa evoca con la diligenza di uno storico e con la passione di un poeta, la vita di questo uomo straordinario entro il quadro delle tre epoche in cui si svolse: la fine del Settecento, l'era napoleonica, l'Ottocento romantico, sboccando in alto rilievo il protagonista in mezzo alle grandi personalità contemporanee che lo incontrarono, alle donne che lo amarono, ai sovrani e ai potenti che lo onorarono.

## UNA LETTRICE - Gaeta.

Nel mio ricevitore a cinque valvole, che ho acquistato da alcuni mesi, noto saltuariamente questo inconveniente: l'indicatore di sintonia da fisso diventa instabile e la tonalità, da perfetta, debole e distorta. Note questo fenomeno su stazioni deboli o lontane. Da che cosa dipende? Cosa debbo fare per eliminare questo inconveniente?

L'inconveniente segnalato dipende probabilmente dal noto fenomeno della propagazione delle onde, l'essenziosa (sic) di Omeria, in parte, a tale inconveniente interferendo il vostro impianto captatore.

M. E. - Fiume.

Il mio nuovo ricevitore a cinque valvole non mi permette di ricevere le stazioni che trasmettono il Secondo Programma diurno. Perché?

Le stazioni che attualmente irradiano il Secondo Programma diurno hanno carattere locale: non sono quindi adatte ad essere sempre ricevute con successo a grandi distanze.

## ABBONATO 1999 - Mantova.

Possiedo un ricevitore a cinque valvole che da qualche tempo presenta questo inconveniente: la ricezione si affievolisce di colpo e dopo qualche istante ritorna normale. L'incidente si manifesta talvolta in certi ed a periodi variabili.

Si tratta di qualche valvola difettosa; vi consigliamo quindi di far rivedere le valvole del vostro ricevitore da un competente munito di strumenti appositi.

MARIA COZZA: La guerra in A. O. veduta da una donna - S. A. Editrice Trevigiana - Treviso.

L'autrice è una crocossina trevigiana che partì volontaria per l'A. O. come vent'anni o sono andati volentieri la Grande Guerra. Il libro è privo di falsi sentimentalismi o di inutili retorica ed è scritto con uno stile semplice, sobrio, a volte rude come la marcia dei legionari. È la guerra vista da una donna a bordo delle navi-ospedali o negli ospedali militari di Massaua o di Mogadiscio e infine in quelli da campo, nell'interno.

E. C. COBI: L'ultimo re romanico: Luigi I di Baviera - Ed. Mondadori - Milano.

Egione Conte Corti, apprezzato biografo dell'imperatore Elisabetta di Massimiliano del Messico, è da qui un compiuto ritratto di Luigi I di Baviera. Egli ha potuto attingere a preziosi documenti inediti conservati nell'Archivio Reale di Monaco e negli archivi pubblici e privati di Londra, Parigi, Berlino, Vienna, ecc.; sicché nel suo libro si riflettono anche, e spesso sotto nuova luce, le vicende di un importantissimo periodo della storia d'Europa.

MARINO MORETTI: Pane in desco, racconti - Ed. Mondadori - Milano.

Un altro libro di confessioni, ma profondamente diverso dall'altro. Scrivere non è necessario, per quanto squallidamente originale. Nello Scrivere è lo scrittore che si confessa parlando con assoluta libertà di sé e del suo mestiere, svelando senza ambagi il retroscena del lavoro letterario, quello che si è fatto, che l'autore non può l'autore si palesa in quanto artista, ma in quanto uomo che vive la sua giornata umana e ne trae necessariamente le sue deduzioni o conclusioni, non sempre edificanti, di stile.

MURA: Lolita Moreno - Casa Editrice Sonzogno - Milano.

Una donna è stata uccisa in una elegante casa, ed è più fido mistero negro inforno ai momenti del delitto. Solo Lea, una piccola ragazza di poco più di dodici anni potrebbe dire qualcosa, ma Lea tace e non parlerà se non quando, letta alta e celebre, fuoche che l'aveva pregata di tacere in sciotieria dalla promessa. Il romanzo parrebbe giallo, ma tale non è, ed anzi vi si trova in esso tutta la piaccia e la spigliata grazia romantica della migliore fura. La popolare scrittrice di recente tragicamente scomparsa.

NINO FERRARINI: Il romanzo di Niccolò Paganini - Casa Editrice Cosmici - Milano.

Molto è stato scritto su Paganini, ma con tali e tante lacune, contraddizioni ed esagerazioni, che la figura umana del grande violinista è rimasta sfuocata e lontana. Ed il compito di avvicinarla a noi molte vicende della sua vita, ha saputo darci un Paganini coi suoi vizi e le sue virtù, i suoi trionfi e le sue miserie su una cornice di profonda umanità, quasi insomma egli era giorno per giorno.

GINO CUSTER DE NOLLI: Battaglie nell'Eden - Editrice La Prosa - Milano.

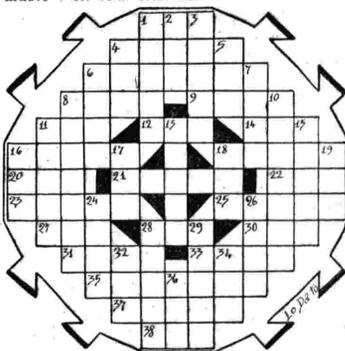
Un romanzo che anticipa, sia per la fine condotta della trama, spregiudicata nella forma ma umanissima nella sostanza, sia per i tipi che in esso si incontrano, aderenti alla vita nel loro insieme anche se appassiti e difformi, tutti all'interno uno specchio deformante. Vi si narra di un amore impossibile, assurdo, ma non per questo meno vero, in una atmosfera fra il paradiso e la verità, la realtà e l'illusione, il pensiero e la defa.

# giochi

## PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Devoto - 4. Figlio e marito della Terra - 6. La città del torrone - 8. Gran-turco - 9. Invidia - 11. Assesto britannico - 12. Nome antico di Filisone - 14. Mosca africana - 16. Agitazione dell'animo - 18. Lolla; pula - 20. Afro capo - 21. Innalzamenti di terreni - 22. Dea dell'aurora - 23. Fusto della colonna - 25. Chi xxxxx arriva... male alloggia - 27. Si balla al suono delle nacchere - 28. Principio del mattino - 30. Perverso - 31. Copre i prati - 33. Formano la nostra carassa - 35. In senso figurato, appassionato - 37. Secca, priva d'umore - 38. Un po' d'esaltazione.

VERTICALI: 1. Può essere di... tabacco - 2. Il contrario di mal - 3. Ricchezza che anche il misero può possedere - 4. Cantone svizzero - 5. Numero inglese - 6. Avvenimenti fortuiti - 7. Adatto - 8. Libro contenente le preghiere, i canoni e le cerimonie della messa - 10. Antico nome dell'Italia - 11. Re di Caria e padre di I. 13. I. quattro salti - 15. Ultimo libro delle Odi d'Orazio - 16. Quasi... bruciato - 17. Invidia - 18. Dove dormono le parigine - 19. Tre lettere di un... asino - 24. Cade sola quando è matura - 26. Bruciate - 28. Il suo amore è il più puro - 29. Lo stesso che rotondi - 32. Comune in provincia di Cuneo - 34. Non si muove - 36. Selu... sconvolto.



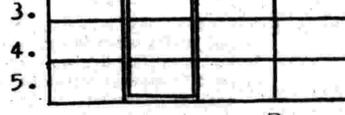
## ACROSTICO SILLABICO

COR - COR - DI DIO GRAM - MA - NO - NA - PA - PRE - RA - RA - RE - RE - RE - RI - RIE - SE - SE - SO - TA.

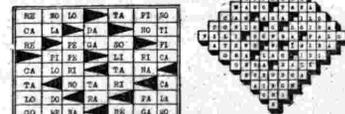
Usando le precedenti sillabe, collocare nello schema una sillaba per casella, 5 parole rispondenti alle seguenti definizioni:

1. Riservato ai buoni - 2. Lo stesso che marconini - 3. Corriere avanti; prevenire; precedere - 4. Giornalino; settimanale per bimbi - 5. Si fa, di notte, sotto le finestre della bella.

Le sillabe della seconda verticale daranno il titolo di un notissimo periodico.



## SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



Sillabe crociate (N. 25) Parole crociate (N. 31)  
Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.  
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

# PHONOLA

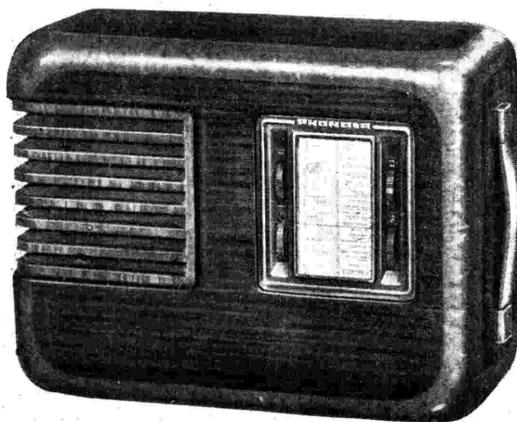
radio

## Con il Modello 521 della SERIE TRASPORTABILE

**potete seguire sempre e ovunque gli avvenimenti storici dei nostri giorni**

### PRINCIPALI CARATTERISTICHE:

- 1° - Ricezione di 3 gamme d'onda: Onde cortissime da 13,5 a 27 m. - Onde corte da 27 a 52 m. - Onde medie da 200 a 600 m.
- 2° - Scala film Phonola, brevettata, a doppio movimento. Permette la distribuzione dei nomi delle trasmissioni su un'ampia pellicola ne facilita la ricerca.
- 3° - Sintonizzazione perfetta consentita da un condensatore variabile a 4 elementi di nuova costruzione; esso garantisce una perfetta stabilità meccanica ed elettrica.
- 4° - Sensibilità elevatissima, specie su onde corte, ottenuta con l'impiego delle nuovissime «VALVOLE ROSSE».
- 5° - Bobine di media frequenza realizzate con ULTRAFERROSITE, il materiale a minima perdita che permette di aumentare la selettività senza alterare la perfetta riproduzione dei suoni.
- 6° - Antenna incorporata nell'apparecchio. Questo può essere usato in ogni ambiente senza ingombranti fili di aereo e di terra. È previsto però lo speciale attacco per il collegamento ad antenna schermata.
- 7° - È l'apparecchio di gran classe, esso può essere trasformato in piccola valigia e diviene così comodamente trasportabile.



### Mod. 521

Apparecchio a valigia - Supereterodina a 5 valvole

In contanti L. 1550

(escluso l'abbonamento alle radiosudiz.).

Piccolo indovinatissimo ricevitore a 3 gamme d'onda, specialmente adatto per essere trasportato: a tale scopo è fornito col corredo di uno speciale involucro a chiusura-lampo, che lo rende perfettamente simile ad una piccola maneggevole valigia.

- 8° - Riproduzione dei suoni chiara e melodiosa; inconfondibili caratteristiche della Voce Phonola.
- 9° - Mobile di lusso, studiato e realizzato per la parte acustica nei Laboratori sperimentali Fimi.

# PHONOLA È SINONIMO DI RADIO